

*DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE
ANNUALI*

A.S. 2010/2011

CAPITOLO I

NUOVE AFFILIAZIONI

RIAFFILIAZIONI

NUOVO ABBINAMENTO O RINNOVO

CAMBIO DENOMINAZIONE O SEDE
SOCIETÀ PARTECIPANTI

CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI

**TUTTE LE COMUNICAZIONI FEDERALI AVVERRANNO
ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA CASELLA SPES**

PARTE A

Adempimenti	Normativa	Termini di scadenza
<p style="text-align: center;">Nuova Affiliazione</p>	<p>La domanda di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e deve essere presentata, con la dovuta documentazione, di persona o via fax, <u>dall'inizio dell'anno sportivo (1° luglio) entro il termine perentorio del 28 febbraio successivo.</u></p> <p>La Società potrà recarsi presso il Comitato Regionale competente per territorio, che attiva la procedura per la registrazione provvisoria dei dati anagrafici necessari; è <u>obbligatoria</u> l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica.</p> <p>Il Comitato Regionale fornirà alla Società il modulo A-NAF prestampato, completo del proprio parere, unitamente al modello dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale predisposti da FIP, se non già in possesso delle società, reperibili anche nella pagina iniziale del sistema FIPonline (MODULISTICA).</p> <p>La procedura prevede ad indicare la modalità di effettuazione del versamento previsto, emettendo i documenti necessari.</p> <p>La Società compilerà e firmerà gli atti societari sopra indicati (A – NAF; Atto Costitutivo e Statuto Sociale) e li restituirà al Comitato Regionale competente.</p> <p>Sarà cura del Comitato Regionale inoltrare la documentazione all'attenzione dell'Ufficio Affiliazioni di Roma.</p> <p>Per eseguire quanto sin qui indicato, le Società possono contattare il competente Comitato Regionale anche telefonicamente, fornendo i dati necessari; in questo caso il mod. A – NAF verrà spedito alla loro sede.</p> <p>Il Comitato Regionale, prima di iscrivere la Società al Campionato deve accertare che sia stata acquisita la domanda di affiliazione alla FIP di Roma.</p> <p><u>Per agevolare l'iter procedurale è opportuno che le Società tengano presente che:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è fatto divieto di assumere nella propria denominazione segni distintivi di altre Società affiliate alla Federazione e, in ogni caso, qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza nella identificazione; 	<p style="text-align: center;">Dal 1/07/2010 al 28/02/2011</p>

	<p>2. è inoltre fatto divieto di assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico e di intestare la Società a persone viventi o di inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;</p> <p>3. la Società è tenuta a specificare il significato della denominazione sociale ove richiesto dagli uffici federali;</p> <p>4. per inserire nella denominazione sociale la sigla di un Ente di Promozione Sportiva è necessario allegare la dichiarazione dell'Ente comprovante l'adesione allo stesso;</p> <p>5. se nella denominazione sociale è indicato il nome del comune, lo stesso deve corrispondere con il comune dove ha sede la Società.</p> <p>L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed apportate eventuali modifiche, istruisce la pratica per la ratifica dell'affiliazione da parte del Consiglio Federale.</p> <p>Il "tesseramento Dirigenti" per Presidente e Dirigente Responsabile viene effettuato d'ufficio, poiché il relativo contributo è compreso nel contributo di affiliazione.</p> <p>Il contributo di affiliazione dà diritto ad ogni Società di iscrivere un numero qualsiasi di squadre ai Campionati ad organizzazione regionale e/o provinciale.</p> <p><u>La procedura indicata deve essere seguita anche per la Società satellite di nuova costituzione.</u></p>	
<p>Riaffiliazione</p>	<p>Il rinnovo dell'affiliazione DEVE precedere qualsiasi atto ufficiale della Società.</p> <p>Il rinnovo annuale dell'affiliazione avviene con il semplice accertamento, da parte FIP, del versamento del contributo richiesto (prima rata).</p> <p>La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.</p> <p><u>Tutte le Società, anche in caso di rata zero, devono attivare la procedura di rinnovo annuale della affiliazione con il sistema FIPonline mediante la funzione "Rinnovo Affiliazione" che chiede la conferma o la modifica dei dati della scheda anagrafica della Società come condizione per il suo completamento.</u></p> <p>NON è necessario l'invio del mod. A – RIU, comunque stampabile per eventuale uso locale (es. richiesta palestre).</p> <p>Se sono incompleti i dati anagrafici e l'indirizzo dei componenti del Consiglio Direttivo, il sistema ne chiede il completamento; per la <u>correzione di eventuali errori</u>, l'utente può intervenire su tutti i dati, compresa la variazione di indirizzo, <u>ad eccezione</u> di: codice Società, denominazione (l'inserimento della dizione Dilettantistica non è da considerarsi un cambio), sede sociale, campionato, Presidente e Dirigente Responsabile.</p>	<p>Dal 1/07/2010 al 28/02/2011</p>

	<p>Mediante la funzione “Anagrafica Società” tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.</p> <p>Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, Società Satellite, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo le modalità prescritte dai Regolamenti e dalle Disposizioni in vigore.</p> <p>Le Società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono inviare all’Ufficio Affiliazioni copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 R.O.), <u>unitamente al mod. A-CDU completo dei dati anagrafici e delle relative firme.</u></p> <p>Il mancato rinnovo dell’affiliazione, con le modalità sopra descritte ed entro la scadenza del periodo previsto per il pagamento, comporta lo svincolo automatico di tutti gli atleti, inclusi i tesseramenti con durata pluriennale di atleti svincolati.</p>	
--	---	--

Adempimenti	Normativa	Termini di Scadenza
Abbinamenti	<p><u>L’abbinamento deve essere presentato a norma degli</u> articoli 137,138, 139 e 140 del R.O.</p>	<p>Deve pervenire 48 ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento</p>
Nuovo Abbinamento	<p>La Società che contrae un nuovo abbinamento può utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione “Abbinamenti”.</p> <p>Dopo avere selezionato il pulsante “nuovo abbinamento”, la Società deve inserire tutte le informazioni richieste e stampare il mod. A – ABU così predisposto.</p> <p>Lo stesso deve poi essere firmato e deve pervenire almeno quarantotto ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio Affiliazioni per i Campionati Nazionali; ○ Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali. <p>NOTA BENE</p> <p>- per le Società che partecipano a <u>Campionati Professionistici, Nazionali Dilettanti Maschili e Femminili</u> è previsto il versamento di un contributo per l’abbinamento principale, per il primo e secondo sponsor secondario; per</p>	

	<p>le Società che partecipano a <u>Campionati Regionali</u> è dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di primo e secondo sponsor secondario.</p> <p>- per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanile è consentita la sponsorizzazione, anche diversa da quella della Squadra partecipante al massimo campionato, per la durata dell'anno sportivo, senza il versamento di alcun contributo ma con il solo obbligo di utilizzare la procedura "nuovo abbinamento".</p>	
Rinnovo Abbinamento	<p>La Società deve utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione "Abbinamenti".</p> <p>Il sistema visualizza gli abbinamenti in essere e quelli del precedente anno sportivo; per ciascun abbinamento contratto, è possibile modificare la data di scadenza prolungandone la validità; l'aggiornamento ha immediata validità.</p> <p>Non sono ammesse modifiche alla sigla autorizzata.</p>	Deve pervenire 48 ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento
Cambio denominazione (art. 141 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Nazionali; procedura da attivare tramite FIPonline	Entro il 7 Luglio 2010
Trasferimento di Sede (art.136 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Nazionali; procedura da attivare tramite FIPonline	Entro il 30 giugno 2010
Cambio denominazione (art. 141 R.O.) e Trasferimento di sede (art.136 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Regionali o Giovanili; procedura da attivare tramite FIPonline	Iscrizione Campionati
Scissioni (art. 135 bis e 135 ter R.O.)	<p>Società partecipanti ai Campionati Nazionali e ai Campionati Regionali.</p> <p>Il Consiglio Federale valuterà le richieste di scissioni non rientranti nelle macro regioni previste.</p>	<u>Entro il 30 giugno deve pervenire la documentazione completa</u>
Fusioni (art. 135 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali.	NON PREVISTE

Per velocizzare le pratiche inerenti gli istituti di cui sopra, l'Ufficio Affiliazioni riterrà valide anche documentazioni anticipate via fax o via email (esclusivamente dalla casella di posta elettronica SPES).

PARTE B

ISCRIZIONI CAMPIONATI ITALIANI DILETTANTI M/F REGIONALI – UNDER 21 - GIOVANILI

REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI

CAMPIONATI MASCHILI

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le società affiliate, condizione di ammissione ai Campionati Italiani Dilettanti l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione **alla FIP:**

1. Pagamento della prima rata federale;
2. Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;
3. Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;
4. Deposito, entro il 1° luglio 2010, presso la LNP, di una fideiussione a favore di FIP, (bancaria, primaria assicurazione, o istituto convenzionato con la LNP) redatta in base al modello predefinito da FIP, con scadenza 31 agosto 2011, dei seguenti importi:
 - 26.000 euro per la serie A Dil reintegrabili a richiesta;
 - 14.000 euro per la serie B Dil reintegrabili a richiesta;
 - 7.000 euro per la serie C Dil reintegrabili a richiesta;

LNP verificherà la conformità della fideiussione alle disposizioni di cui sopra, comunicando alle società eventuali mancanze, che dovranno essere sanate entro la data di iscrizione al campionato.

In caso di ritiro di una società nei 15 giorni precedenti l'inizio del Campionato, l'intero importo della fideiussione verrà escussa.

A PARTIRE DALL'ANNO SPORTIVO 2011/12 L'AMMISSIONE AL PRIMO CAMPIONATO DILETTANTI SARA' SUBORDINATA ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DI CAPITALI.

NORMATIVA CAMPIONATI ITALIANI MASCHILI

SERIE A DIL, B DIL E C DIL

SERIE A DIL

1 Rispetto adempimenti

Le società partecipanti ai Campionati sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà all'ingiunzione di pagamento.

2 Obbligo di ripresa televisiva

Effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti penali (per singola gara):

€ 150,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 250,00 per i DVD non consegnati alla società ospitata;

€ 250,00 da sommare alla sanzione di € 150,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 400,00);

€ 1.000,00 per la mancata disponibilità alle riprese per DIRETTA BASKET, o trasmissione equivalente, (fatte salve ragioni di forza maggiore) o per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP;

€ 500,00 per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

3 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la società verrà sanzionata a norma dell'art.34 comma c del vigente R.G.

4 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono inviare via mail o via fax una copia del referto di gara, nonché comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti penali (per singola gara):

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

€ 100,00 in caso di mancato invio della copia del referto di gara.

6 Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi massimi:

• Produzione televisiva complessiva	€ 4.600,00
• Rilevazioni statistiche	€ <u>1.400,00</u>
	Totale € 6.000,00

La produzione televisiva si intende complessiva in quanto comprensiva della quota per passaggi televisivi e di quella per la digitalizzazione dei video e per il servizio del play by play.

L'importo di € 3.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2010.

Il rimanente importo di € 3.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

SERIE B DIL

1 Rispetto adempimenti

Le società partecipanti ai Campionati sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà all'ingiunzione di pagamento.

2 Obbligo di ripresa televisiva

Le società devono effettuare, anche con unica telecamera, la ripresa televisiva della gara, e devono fornire la riproduzione in DVD alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti penali (per singola gara):

€ 100,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 150,00 per i DVD non consegnati alla società ospitata;

€ 150,00 da sommare alla sanzione di € 100,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 250,00);

€ 250,00 per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP e per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

3 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

4 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono inviare via mail o via fax una copia del referto di gara, nonché comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti penali:

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

€ 100,00 in caso di mancato invio della copia del referto di gara

6 Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

• Produzione televisiva € **1.500,00**

• Rilevazioni statistiche € **1.300,00**

Totale € **2.800,00**

L'importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2010. Il rimanente importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

SERIE C DIL

1 Rispetto adempimenti

Le società partecipanti ai Campionati sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà all'ingiunzione di pagamento.

2 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

3 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

4 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici

della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono inviare via mail o via fax una copia del referto di gara, nonché comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti penali:

€ 250,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 100,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 50,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 250,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

€ 50,00 in caso di mancato invio della copia del referto di gara

5 Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

- Rilevazioni statistiche **€ 800,00**

L'importo di € 800,00 deve essere versato alla LNP in unica rata entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

CAMPIONATI FEMMINILI CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le società affiliate, condizione di ammissione ai Campionati Italiani Femminili Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione:

alla FIP:

- 1 Pagamento della prima rata federale;
- 2 Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;
- 3 Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;
- 4 Deposito, entro il 1° luglio 2010, presso la LBF di una fideiussione bancaria, primaria assicurazione o istituto finanziario se convenzionata con LBF, a favore di FIP, redatta in base al modello predefinito da FIP, con scadenza 31 agosto 2011, dei seguenti importi:
 - 15.000 euro per la serie A1 reintegrabili a richiesta;
 - 6.000 euro per la serie A2 reintegrabili a richiesta;

LBF verificherà la conformità della fideiussione alle disposizioni di cui sopra, comunicando alle società eventuali mancanze, che dovranno essere sanate entro la data di iscrizione al campionato.

In caso di ritiro della squadra dopo 15 giorni dall'inizio del Campionato di riferimento l'intero importo della fideiussione verrà escussa.

NORMATIVA CAMPIONATI ITALIANI FEMMINILI SERIE A1 E A2

SERIE A1

1 Rispetto adempimenti

Le società partecipanti al Campionato di Serie A1 Femminile sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LegA Basket Femminile (d'ora innanzi LegA) che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà all'ingiunzione di pagamento.

2 Obbligo di ripresa televisiva

Effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara e alla LegA qualora ne faccia richiesta. In caso di mancata ripresa, di ripresa inutilizzabile o di mancata consegna della riproduzione al termine della gara, fatta eccezione per i casi di evidente causa di forza maggiore, immediatamente segnalati e provati, la Società inadempiente corrisponderà, a titolo di rimborso per l'aggravio di lavoro e di costi, la somma di **€ 1.500,00**.

3 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c R.G.

4 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco “**misura 6**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LegA. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone; una linea telefonica normale e un allaccio di corrente.

Ogni società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LegA in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla LegA stessa. Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LegA, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LegA.

Le Società devono inviare telematicamente o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LegA e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita, fotocopia del referto di gara, il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

Nel caso di rifiuto ad utilizzare il sistema informatico previsto, la Società corrisponderà a titolo di rimborso la somma di € **2.500,00**. Nel caso di ritardo di invio delle statistiche superiore alle 2 ore o di mancato invio, la Società dovrà versare, a titolo di penale, la somma di € **250,00**.

6 Costi servizi

I servizi resi dalla LegA alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

• Produzione televisiva	€ 15.000,00
• Rilevazioni statistiche	€ 9.000,00
Totale	€ 24.000,00

L'importo di € 12.000,00 (50%) deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 luglio 2010. Il rimanente importo di € 12.000,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 gennaio 2011. Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla Lega.

SERIE A2

1. Rispetto adempimenti

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A2 Femminile sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LegA che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà all'ingiunzione di pagamento.

2. Invio Statistiche

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LegA in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla stessa LegA e comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

La squadra ospitante ha l'obbligo di rilevare le statistiche complete di entrambe le squadre e di inviarle alla LegA entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara.

Il Responsabile Statistiche deve inoltre partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LegA.

La rilevazione statistica deve essere effettuata secondo i criteri annualmente concordati.

Le società che non provvedano a quanto sopra descritto dovranno corrispondere, a titolo di penale, € **100,00**.

3. Gli impianti da gioco

Dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c R.G.

4. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco "**misura 6**", debitamente omologato dalla FIP, ed indicato dalla LegA.

Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

5. Costi servizi

I servizi previsti resi dalla LegA Basket Femminile alle società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

- **Rilevazioni statistiche** **€ 3.500,00**

L'importo di € 1.500,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 30 luglio 2010.

Il rimanente importo di € 2.000,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 gennaio 2011.

N.B.

Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla Lega.

DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI PROFESSIONISTICI DILETTANTI – REGIONALI - UNDER 21 - GIOVANILI

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
Serie A	11/06 2010	Dal 17/10/2010	4 under di cui 3 di eccellenza <i>Vedi Normativa Campionati Under 21 e Giovanili/M e F</i>	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Legadue	30/06 2010	Dal 3/10/2010	3 under di cui 2 di diversa categoria	3 nati 87 e seg.	Non previsto	Non previsto
A Dil.	7/07 2010	Dal 26/09/2010 Al 15/06/2011	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 88 e seg. + 2 nati 90 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi tesseramenti
B Dil.	7/07 2010	Dal 26/09/2010 Al 5/06/2011	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 88 e seg. + 1 nato 90 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi tesseramenti
C Dil.	7/07 2010	Dal 26/09/2010 Al 5/06/2011	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 88 e seg. + 1 nato 90 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi tesseramenti
C Reg.	21/07 2010	Termine entro il 05/06/11	2 under di diversa categoria	2 nati 90 e seguenti ⁽¹⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
D	28/07 2010	A cura C.R. ⁽²⁾	1 under	2 nati 90 e seguenti ⁽¹⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
Prom.	15/09 2010	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
1 ^a Div.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
2 ^a Div.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
Under 21	8/09 2010	A cura C.R.				Non previsto
Under 19 Ecc.	14/07 2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 19 Reg.	8/09 2010	A cura dei C.R.				Non previsto

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
Under 17 Ecc.	14/07 2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 17 Reg.	8/09 2010	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 15 Ecc.	14/07 2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 15 Reg.	8/09 2010	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 14	22/09 2010 ⁽³⁾	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 13	22/09 2010 ⁽³⁾	A cura dei C.R.				Non previsto
3vs3	30/11 2010	A cura S. Giovanile				Non previsto

⁽¹⁾ Nelle regioni in cui è prevista l'iscrizione a referto di 12 atleti, l'obbligo passa da due a quattro.

⁽²⁾ Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinate per la promozione in C Regionale.

⁽³⁾ E' facoltà dei Comitati Regionali posticipare tale data.

DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI – NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI

CAMP.	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Partecipazione camp. Giovanili o Trofeo Esordienti	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Max prestiti
Serie A1	7/07/2010	Da definire	4 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 e Trofeo Esordienti con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie A2	7/07/2010	Dal 26/09/2010 Al 15/05/2011	3 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 e Trofeo Esordienti con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie BE/F	7/07/2010	Dal 10/10/2010 Al 5/06/2011	2 di cui uno a scelta e l'altro obbligatorio Under 13 o 14 o 15	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie B	14/09/2010	Entro il 8/05/2011	1 campionato a scelta delle società	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	A cura dei C.R.
Serie C	6/10/2010	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Prom.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Under 19	8/09/2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 17	8/09/2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 15	22/09/2010	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 14/13	22/09/2010 ⁽¹⁾	A cura dei C.R.				Non previsto
3vs3	30/11/2010	A cura S. Giovanile				Non previsto

(1) E' facoltà dei Comitati Regionali posticipare tale data.

ISCRIZIONE A REFERTO

	ISCRIZIONE A REFERTO	IN CAMPO
SERIE A1 FEMMINILE	obbligo minimo di 6 atlete di formazione italiana e massimo 2 atlete extra FIBA Europe* . A partire dall'anno sportivo 2011/2012 le 6 atlete di formazione italiana dovranno essere eleggibili per la nazionale.	obbligo minimo di 2 atlete di formazione italiana.
SERIE A2 FEMMINILE	Le squadre avranno la possibilità di schierare una atleta appartenente all'Unione Europea o un'atleta che ha acquisito la cittadinanza italiana, a norma dell'articolo 24 del R.E. ed in deroga all'articolo 10 lettera a) proveniente o provenuta da Federazione o paese straniero.	Nessun obbligo.

* Per atlete extra FIBA EUROPE si intendono le atlete che abbiano la nazionalità di un paese non previsto nell'elenco di cui all'art.2 della "Bye-Laws of FIBA EUROPE".

Nella individuazione delle atlete extra FIBA EUROPE le società partecipanti alle competizioni europee dovranno tenere conto anche di quanto previsto dall'art. 32 delle "Regulations For European Club Competitions".

IN CAMPO

SERIE A1 FEMMINILE

Obbligo di schierare in campo contemporaneamente un minimo di 2 atlete di formazione italiana.

Qualora venga segnalata la contemporanea presenza sul campo di gioco di 4 atlete non di formazione italiana, gli arbitri devono sanzionare un fallo tecnico all'allenatore e la società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 10.000,00 euro.

Per le eventuali successive infrazioni commesse nella stessa gara, gli arbitri sanzioneranno sempre un fallo tecnico all'allenatore e la società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 20.000,00 euro.

OBBLIGHI GIOVANILI

➤ Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- a) se promosse rimarranno nel campionato appena concluso;
- b) se retrocesse verranno retrocesse al campionato ancora inferiore;
- c) in tutti gli altri casi retrocederanno al campionato inferiore.

L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

➤ **Le società di A1 e A2 femminile qualora non ottemperassero all'obbligo del campionato Esordienti/F verranno sanzionate con un'ammenda pari a 5.000,00 euro. L'importo della sanzione irrogata, confluirà nell'apposito fondo costituito per l'incentivazione dell'attività giovanile femminile.**

➤ **Entro il 31 maggio 2011 i Comitati Regionali dovranno inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività**

giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.

- **Il Campionato Under 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.**
- La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 114 bis R.O.).
Si precisa che il numero dei campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della società madre più quelli della società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.
- Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di atleti in prestito: le società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato e la squadra femminile di College Italia.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI UNDER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto degli atleti Under comporterà, per la società inadempiente, una sanzione economica pari al massimale della multa prevista per il Campionato di appartenenza, per ciascun atleta Under non presente.

E' fatto divieto di sostituirlo/la con altro/a di maggiore età.

Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa per 0 a 20.

L'importo della sanzione irrogata, confluirà nell'apposito fondo costituito per l'incentivazione dell'attività giovanile.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporterà la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 16 del R.G.

ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI OPEN - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali hanno la possibilità di organizzare, secondo proprie valutazioni, i Campionati Open nelle rispettive categorie giovanili di competenza, fermo restando il rispetto degli adempimenti illustrati nelle DOA regionali.

Potranno, inoltre, organizzare campionati open in categorie differenti da quelle indicate, subordinate, però, ad un progetto da inviare al Settore Giovanile che la commissione tecnica delibererà inappellabilmente.

I Comitati Regionali hanno facoltà, per i campionati di loro competenza, previa comunicazione al Settore Agonistico, di adottare con propria delibera, le seguenti variazioni alle presenti DOA:

Serie C regionale maschile: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligo di partecipazione al campionato Under 21 o Under 19 oltre ai 2 campionati giovanili previsti, a scelta della Società;

Serie D: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligatorietà di partecipazione al campionato Under 21 o Under 19 oltre al Campionato giovanile previsto, a scelta della Società;

Under 21: i Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non potrà essere organizzato.

In questo caso il Comitato iscriverà la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 90, 91, 92, 93, 94 e 95 al campionato senior a libera partecipazione della Provincia, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra".

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.

Under 19 Femminile: i Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 19 femminile qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non potrà essere organizzato.

In questo caso il Comitato iscriverà la squadra composta esclusivamente da atlete nate negli anni 92, 93 (ammesse 94 e 95) al campionato senior a libera partecipazione della Provincia, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra".

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.

La modifica in diminuzione degli obblighi degli under iscritti a referto e del numero dei campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non sarà ritenuta valida.

NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE (art.114bis R.O.)

In osservanza a quanto disposto dall'articolo 114bis del Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle società satelliti, per la stagione sportiva 2010/2011, si dispone quanto segue:

- **Atleti:** i nati nel 1990, 91, 92, 93 e 94 della società principale possono essere tesserati in Doppio Utilizzo per giocare nel campionato senior della società satellite ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

I nati nel 1990, 91, 92, 93 e 94 della società satellite possono essere tesserati in Doppio Utilizzo per giocare nel campionato senior della società principale ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

E' possibile sottoscrivere un Doppio Utilizzo anche nei campionati al di sotto della serie D.
norma in deroga alle normative previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali 2010/2011

- **Allenatori:** tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la società principale e la società satellite possono essere iscritti a referto per i campionati dell'una e dell'altra società, in qualità di primo o secondo allenatore, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.
norma che integra quanto previsto dal Regolamento CNA
- **Dirigenti:** Il Presidente, il Dirigente Responsabile ed i dirigenti, della società principale e della società satellite possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le società.

Per quanto non espressamente previsto nella presente circolare, vigono le norme federali.

CAPITOLO II

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

CAMPIONATI DILETTANTI – REGIONALI **UNDER 21 – GIOVANILI**

1)CAMPIONATI A CARATTERE NAZIONALE

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Serie Professionistiche, Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil., Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F Coppa Italia Maschile e Femminile.	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe Professionistiche e non Professionistiche riconosciute a norma del Titolo VI dello Statuto Federale.
--	--

COMPETENZA DISCIPLINARE

Serie Professionistiche, Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil. Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F	Giudice Sportivo Nazionale
Coppa Italia Maschile e Femminile.	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

Serie Professionistiche Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil. Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F Coppa Italia Maschile e Femminile.	Commissione Designazioni Nazionale
---	------------------------------------

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

Serie Professionistiche Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil. Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F Coppa Italia Maschile e Femminile	Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale
--	--

Rimborso al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

2) CAMPIONATI REGIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio gare regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio gare regionale o provinciale

COMPETENZA DISCIPLINARE

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio giustizia regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale

DESIGNAZIONI ARBITRI

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio designazioni arbitri regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio designazioni arbitri regionale o provinciale

DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO

Rimborso a carico della Società ospitante.
al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

Serie C/M, B/F, D/M	A cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA che provvede alla designazione di campo (segnapunti e addetto ai 24").Rimborso a carico della Società ospitante
C/F Promozione M/F 1 ^a e 2 ^a Divisione maschile	Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA

3) CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Fase provinciale	Ufficio gare provinciale
Fase regionale	Ufficio gare regionale
Fasi successive	Settore Attività Giovanile (Roma)

COMPETENZA DISCIPLINARE

Fase provinciale	Ufficio giustizia provinciale
Fase regionale	Ufficio giustizia regionale o Commissario di gara
Fasi successive	Commissario di gara o Commissione Esecutiva o G.S.N.

DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicato:

Fase provinciale	Ufficio designazioni provinciale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC)
Fase regionale	Ufficio designazioni regionale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase interregionale	Commissione regionale Cia (arbitri) di competenza territoriale Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase nazionale	Comitato Italiano Arbitri (Roma) Commissione provinciale e/o regionale Cia (UDC) di competenza territoriale

Per i Campionati d'Eccellenza gli organi tecnici designeranno 2 arbitri e 2 UDC (addetto 24" e segnapunti) e nella fase interregionale 2 arbitri e 3 UDC. In caso di presenza di un solo UDC, questo svolgerà il compito di addetto ai 24".

In tutte le fasi interregionali gli organi tecnici designeranno 3 UDC.

N.B.

Per i Campionati Giovanili d'Eccellenza NON si applica la normativa FIBA dei 24" prevista per i Campionati Nazionali.

CAPITOLO III

SQUADRE RISERVA

GIRONI

ORARI CALENDARI

SPOSTAMENTI E RECUPERI

CAUSA FORZA MAGGIORE

GIORNI GARE GIOVANILI

1)SQUADRE RISERVA

Art. 104

1) Per i Campionati Italiani Nazionali Maschili e Femminili la priorità assoluta all'ammissione ad un Campionato spetta all'eventuale Società che il Consiglio Federale decidesse di ammettere a norma dell'art. 103 R.E. comma [2].

2) Le Società che intendono iscriversi in qualità di riserva possono farlo solo ed esclusivamente ad un Campionato di categoria immediatamente superiore rispetto a quello a cui hanno diritto.

3) Le società che nel corso dell'anno sportivo precedente hanno accumulato più di tre giornate di squalifica al campo e/o hanno rinunciato ad una gara di campionato, non possono iscriversi in nessun caso come squadra riserva.

4) Non è mai ammesso il ripescaggio nello stesso campionato per due anni sportivi consecutivi.

5) Per i Campionati Nazionali Dilettanti le Società devono:

A) Far pervenire la loro richiesta preventiva entro il 1°luglio di ogni anno sportivo, allegando la disponibilità di un adeguato impianto di gioco.

B) Formalizzare l'iscrizione, provvedendo al versamento del c/c postale premarcato inviato dalla FIP, con l'integrazione dell'importo pari alla differenza tra tale somma e quella prevista dalla 1ª rata del Campionato a cui intendono iscriversi quale squadra riserva, entro la data di iscrizione del Campionato stesso.

Il mancato rispetto delle procedure sopraindicate, nei termini previsti, determina inappellabilmente la non ammissibilità della domanda.

6) Per i Campionati Nazionali Dilettanti si procederà a compilare un'apposita classificazione delle squadre "riserva" in base, unicamente, ai seguenti principi:

a) la squadra meglio classificata delle retrocesse in ogni girone, ovvero la Società che nell'ultima gara di play-out, di fasi eliminatorie, di spareggi o gare equipollenti, risulti perdente e che per effetto di tale risultato sia retrocessa nella serie o categoria inferiore. Una volta identificate le squadre meglio classificate delle retrocesse, le stesse verranno classificate in base alla posizione conseguita al termine della fase di qualificazione;

b) la squadra prima delle non promosse nei Campionati Dilettanti, è determinata dalla Società che, per ogni girone, nell'ultima gara di play off, spareggio o gare equipollenti risulti perdente e il cui risultato ne ha sancito la mancata promozione alla categoria superiore. Una volta identificate le squadre prime delle non promosse le stesse verranno classificate in base alla posizione conseguita al termine della fase di qualificazione.

La squadra prima delle non promosse nei Campionati Regionali di serie C e serie B femminile, sempre seguendo i criteri sopra enunciati per la mancata promozione nella categoria superiore, è una sola Società per ogni Regione o gruppo di Regioni abbinato per il campionato specifico. In questo caso non si tiene conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione;

c) le ulteriori squadre retrocesse, dopo la prima delle non promosse, vengono classificate in base alla graduatoria della fase finale del propri Campionati e, in caso di parità si terrà conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione.

d) tutte le altre squadre, non rientranti nei casi previsti ai punti a), b), c), che facciano richiesta verranno classificate in base alla graduatoria della fase finale del proprio Campionato e, in caso di parità, si terrà conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione.

Nell'eventualità che due o più squadre si trovino nello stesso ordine di classifica, provenienti da classifiche finali di gironi diversi, la priorità spetterà alla squadra geograficamente più vicina a quella da sostituire, da individuarsi nella Società avente sede in una località ubicata alla distanza chilometrica minore, in base all'apposito programma computerizzato dell'Organo Federale competente, consultabile a richiesta, dalle Società interessate.

7) Una società che abbia accettato il ripescaggio, ma che successivamente rinunci alla partecipazione

al campionato, viene sostituita in base alla vicinanza geografica di tale squadra e non più di quella che aveva sostituita, sempre nel rispetto del diritto sportivo acquisito nell'anno sportivo precedente.

8) l'Organo Federale competente, può valutare l'opportunità di modificare i gironi, qualora ravvisi anomalie logistiche o di natura geografica determinate dalla sostituzione delle squadre rinunciatarie o da altre cause.

9) I criteri per la determinazione della classificazione delle squadre riserva per la partecipazione ai Campionati Regionali e Provinciali, saranno indicati annualmente dai Comitati Regionali tramite opportuno comunicato ufficiale stilato prima della data di iscrizione ai campionati Regionali e Provinciali e avranno valore per il successivo anno sportivo.

10) Una società, iscritta in qualità di riserva, che rinunci al ripescaggio prima del Comunicato Ufficiale della composizione dei gironi verrà esclusa dalla classifica delle squadre riserva e l'integrazione dell'importo versato per l'iscrizione al campionato superiore verrà trattenuto.

11) **Per i Campionati Nazionali Dilettanti,** entro quarantotto ore dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale della composizione dei gironi, le Squadre "riserva", che non sono state inserite nell'organico, devono indicare un massimo di due gironi in cui intendono essere eventualmente ripescate.

12) Nel caso in cui la Squadra "riserva" rinunci al ripescaggio in uno dei due gironi indicati, verrà esclusa dalla classifica delle squadre riserva.

13) Le Società ripescate dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale dei calendari, saranno inserite con la sequenza del calendario della società che andranno a sostituire e, in caso di concomitanze di gare con altre squadre di pallacanestro partecipanti ai Campionati Nazionali, non verrà applicata la normativa sulla priorità utilizzo impianto e, pertanto, dovranno adeguare il proprio calendario.

2)GIRONI

I gironi dei Campionati Dilettanti verranno formati con un criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica per le Società partecipanti, compatibilmente con le esigenze di completamento dei vari gironi dei singoli Campionati.

Per i Campionati Giovanili i criteri saranno adottati dai singoli Comitati Regionali che terranno conto anche dell'aspetto tecnico per le fasi di loro competenza, mentre, per le fasi interregionali e nazionali di detti Campionati, i gironi saranno composti dal Settore Giovanile con proprie valutazioni.

EVENTUALI INDISPONIBILITA' DI CAMPO DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE.

IL SETTORE AGONISTICO PRENDERA' IN CONSIDERAZIONE LE "ALTERNANZE" SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE LEGATE ALL'UTILIZZO DEL MEDESIMO IMPIANTO.

3) GIORNI E ORARIO DI GARA

Campionati Italiani Dilettanti Maschili e Femminili

Giorni	A Dil.	B Dil.	C Dil.	A1/F	A2/F	BE/F
Sabato e Feriali	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Feriali 20.30	Dalle 18,00 alle 21.00	Dalle 17,00 alle 21.15
Domenica e Festivi	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	Dalle 17,00 alle 19.00

L'ultima gara della fase di qualificazione dovrà essere disputata, per tutti i Campionati, in contemporanea e nel caso di indisponibilità del proprio campo, la Società dovrà reperire un altro impianto idoneo alla stessa data ed ora stabilita dal calendario.

La penultima gara della fase di qualificazione, non può essere disputata oltre la data di riferimento riportata sull'ordinamento del campionato.

Coppa Italia Maschile e Femminile	Giorni e orari concordati con le rispettive Leghe
Campionati Regionali Maschili e Femminili senior	Giorni e orari stabiliti dagli Uffici Gara competenti

CAMPIONATO	GIORNO	ORARIO
UNDER 21	MERCOLEDI o GIOVEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 19 Ecc. maschile	LUNEDI o MARTEDI	Dalle 18,00 alle 21,00 ore 18.00*
UNDER 17 Ecc. maschile	MERCOLEDI o GIOVEDI SABATO DOMENICA	Dalle 18,00 alle 21,00 Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
UNDER 15 Ecc. maschile	SABATO DOMENICA	Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
CAMPIONATI REGIONALI UNDER 19, 17, 15, 14 e 13 maschile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 9,00 alle 18,00
UNDER 19 femminile	LUNEDI o MARTEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 17, 15, 14 e 13 femminile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con Azzurrina	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 10,00 alle 18,00

*nella fase interregionale, fatto salvo accordo diverso tra le società.

Campionati Under 21 e Giovanili Maschili e Femminili

Eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti o tecnici (primi allenatori) da parte del S.S.N.
--

4)SPOSTAMENTO GARE

Il Settore Agonistico autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Dilettanti maschili e femminili, senza alcun versamento di contributo, purché perfezionati entro il 6 settembre 2010 e rientranti nelle fasce orarie stabilite. **Resta inteso che alle ulteriori richieste di spostamento su una gara già variata verrà applicato il contributo previsto. COMUNICAZIONE UNICA**

Nel caso venga richiesto uno spostamento in una data o fascia oraria diversa, occorrerà l'assenso della squadra avversaria.

La richiesta di spostamento gare dopo la data di cui sopra può essere accettata solo se corredata da idonea documentazione (art. 109 comma 2 e 3 R.E.).

Per la serie A1 femminile, fermo restando le disposizioni di cui sopra, è possibile concedere spostamenti rientranti negli orari stabiliti, richiesti dalle società, solo previo parere della Lega Basket Femminile.

L'Organo federale competente può disporre d'autorità, sentite le Leghe di competenza, anche in mancanza dell'accordo delle Società interessate, le variazioni di data, orario o campo di una gara dei campionati Dilettanti già fissata o da fissare al di fuori dei giorni, orari e campi già stabiliti.

La valutazione dell'Organo Federale è inappellabile e sarà resa nota immediatamente alle Società interessate.

NON E' CONSENTITO IN ALCUN CASO L'INVERSIONE DEL CAMPO DI GIOCO.

5)RECUPERI GARA

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo, salvo casi di forza maggiore, entro 15 (quindici) giorni dal Comunicato Ufficiale del provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutti i Campionati Italiani Dilettanti M/F, Regionali, Giovanili e gare di Coppa Italia.

I recuperi dovuti ad atleti/e e tecnici (capo allenatore) convocati/e dai SSN devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla data della manifestazione.

Nella richiesta di spostamento va indicata la data, l'orario ed il campo di gioco concordato con l'altra società.

In caso di mancato accordo il recupero delle gare verrà stabilito dall'Organo Federale competente.

6)CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. dovrà darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Settore Agonistico - Ufficio Gare Regionale o Provinciale) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Tale comunicazione, deve pervenire al Settore Agonistico prima della gara di riferimento.

La causa di forza maggiore non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che: ***partono da o arrivano in aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme.***

Per gli altri casi si prega di far riferimento al R.E. Gare.

CAPITOLO IV

CAMPI DI GIOCO

DIMENSIONI

OMOLOGAZIONI

AREA 3”

FONDO CAMPO

CAMPI COPERTI

PRIORITA' UTILIZZO

NORME TECNICHE

NORME DI SICUREZZA

SPOGLIATOI

SQUALIFICA CAMPO

DIMENSIONI

La misura dei campi di gioco utilizzati per tutti i Campionati Italiani Dilettanti M/F e Under 19 Eccellenza dovrà essere di m 28 x 15.

Per i Campionati Regionali Maschili e Femminili per l'Under 21 ed i Campionati Giovanili, è consentito l'utilizzo di campi di m 26 x 14.

VERIFICA DI IDONEITA' ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA AGONISTICA

I campi sono soggetti alla verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica, a richiesta delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.

I Comitati Regionali provvedono direttamente al rilascio dell'idoneità di un campo di gioco per l'attività regionale, designando un Omologatore Ufficiale.

L'idoneità di un campo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo campionato Regionale o Nazionale. L'idoneità di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il campionato inferiore.

Al fine del rilascio dell'idoneità di un campo di gioco l'Organo Federale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

a-disegno in pianta dello spazio di attività sportiva: deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

b-verbale di agibilità in corso di validità: rilasciato dalle autorità competenti, deve riportare indicata la capienza (posti a sedere). Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'idoneità, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività.

In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

c-fotografie: foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza, servizi di supporto e l'ubicazione delle tribune.

Il contributo previsto per il rilascio dell'idoneità è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Dilettantistico o Regionale.

Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dall'Organo Federale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, verrà esclusa dal campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.

L'idoneità si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a due cicli olimpici. A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienze pari od inferiori a 200 posti, il documento di agibilità potrà essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, nell'albo degli architetti o nell'albo dei geometri.

3)AREA DEI 3" E FONDO DEL CAMPO

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.
Per i Campionati Professionistici e di A Dil. – B Dil. - A1/F e A2/F è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet. Nei campionati inferiori è consentito l'utilizzo di una pavimentazione resiliente.

Il campo di gioco, comprensivo delle fasce di rispetto, sia nel caso di pavimentazioni del tipo ligneo o in quello del tipo resiliente, può essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso delle pavimentazioni sintetiche.

Qualora si vogliano realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse dovranno seguire le seguenti disposizioni:

La fascia di rispetto perimetrale, se colorata, deve presentare un unico colore.

Il cerchio di metà campo, se colorato, deve presentare un unico colore uguale alla fascia di rispetto (se colorata).

L'area dei tre secondi se colorata deve avere un unico colore per ambo le metà campo, uguale alla fascia di rispetto (se colorata) e uguale al cerchio centrocampo (se colorato).

Qualora siano colorati solo il cerchio di metà campo e le aree dei tre secondi, dovranno essere di colore uguale.

Le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non possono essere dipinte con colore solido (con esclusione delle aree dei tre secondi e del cerchio di centrocampo). E' consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibile le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (contrasto chiaro scuro/ scuro chiaro sempre color legno). E' consentito, nel caso di pavimentazioni resilienti, l'intarsio tra le due aree, del medesimo materiale, utilizzando due diverse tonalità dello stesso colore, ma senza effettuare alcuna verniciatura.

4)CAMPI SCOPERTI

Sono ammessi campi scoperti solo per il Campionati di 1^a e 2^a Divisione maschile, salvo diverse disposizioni del Comitato Territoriale competente e solo in presenza di spogliatoi al coperto nelle immediate vicinanze.

Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Territoriali competenti.

5) PRIORITA' UTILIZZO

E' fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:

Serie A, Legadue, poi la serie A1 femminile e serie A Dil. dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2009/2010 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico.

Seguono nell'ordine la serie B Dil., serie A2 femminile, serie C Dil., serie B Eccellenza femminile.

Campionati regionali e giovanili:

C maschile, B femminile, D maschile, Under 19 d'Eccellenza, Under 17 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 15 d'Eccellenza, Under 21, Under 19 regionale maschile, Promozione maschile, C femminile, Promozione femminile, Under 17 femminile, Under 17 maschile, Under 15 maschile, Under 15 femminile, Prima Divisione maschile, Seconda Divisione maschile, Under 14 maschile, Under 14 femminile, Under 13 maschile, Under 13 femminile.

6)NORME TECNICHE

Per i Campionati Italiani Dilettanti M/F – e Regionali di Serie C-B/F – D - Under 21, Under 19 e Under 17 d’Eccellenza

Ogni Società dovrà provvedere a dotare il proprio impianto di gioco di:

altezza del soffitto del campo di gioco, minimo 7 m.

una fascia di rispetto di almeno 2 m, misurata dall’esterno delle linee perimetrali, deve delimitare il campo di gioco e essere libera da qualsiasi ostacolo.

Negli impianti già esistenti sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 1,50 m, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 per un’altezza di 2,50 m e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l’incolumità dei praticanti e giudici di gara.

Per l’attività regionale

I Comitati Regionali, con loro delibera, possono autorizzare a disputare gare, ad esclusione di campi di nuova , ove la linea di demarcazione del tiro dei tre punti disti meno di 40 cm da quelle laterali. In tal caso occorrerà che tale linea sia congiunta a queste tracciando una parallela a quella di fondo, partendo dalla linea dei tre punti allorché si trova a 40 cm dalle laterali.

Per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 m da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l’autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti.

PER I CAMPIONATI PROFESSIONISTICI vigono le norme del regolamento interno delle Leghe, ma qualora l’impianto venga utilizzato per la disputa delle gare dei Campionati Italiani Dilettanti M/F o REGIONALI le Società ospitanti hanno l’obbligo di rispettare le disposizioni tecniche previste per i loro Campionati.

7) NORME DI SICUREZZA

Per i Campionati Italiani Dilettanti M/F – e Regionali di Serie C-B/F – D - Under 21, Under 19 e Under 17 d’Eccellenza

tra il campo di gioco e l’area di pertinenza del pubblico si rende obbligatoria una separazione. La divisione deve essere realizzata oltre la fascia di rispetto, del tipo antisfondamento, per un’altezza minima pari a 1,00 m, ad alta visibilità preferibilmente del tipo trasparente e possibilmente realizzata con profili a sezione circolare.

panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o in alternativa separate dal pubblico;

(solo per campionati Nazionali e Regionali di serie C e B/F) passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti;

8)SPOGLIATOI

Gli spogliatoi per gli arbitri e le squadre devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente funzionanti. Per il Campionato di Serie A dilettanti e di serie A1 Femminile le società dovranno mettere a disposizione un ulteriore spogliatoio per gli Ufficiali di Campo.

9)SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO (Art. 15 R.G. delibera n.316 C.F. 10/05/2008)

[1] La squalifica del campo di gioco consiste nell'obbligo di giocare su un campo neutro, fissato dall'Organo federale competente all'organizzazione del campionato, una o più partite dello stesso campionato che, secondo il calendario, la società punita avrebbe dovuto giocare sul proprio campo.

[2] Le maggiori spese derivanti da tale sanzione sono a carico della società punita, comprese quelle che eventualmente derivino alla società avversaria.

[3] L'Organo di Giustizia competente ha facoltà di consentire che in luogo dell'obbligatorietà di giocare in campo neutro la società disputi le stesse gare nel proprio campo a porte chiuse.

[4] Per il Settore Professionistico la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata è sostituita dall'ammenda indicata alla Tabella C. In caso di squalifica per due o più giornate la sanzione va scontata in campo neutro.

[5] Per il Settore Dilettanti la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata può essere sostituita, a richiesta, commutandola nell'ammenda indicata alla Tabella C.

La squalifica del campo va sempre scontata in campo neutro.

[6] Per i Campionati Regionali e Giovanili la squalifica del campo di gioco, per le prime tre giornate nel corso dell'anno sportivo, è commutata per ogni giornata comminata con l'ammenda indicata alla tabella C. Superiore a tre giornate la squalifica va scontata in campo neutro, fermo restando l'ammenda per le prime tre giornate in caso di unico provvedimento disciplinare.

[7] La squalifica del campo di gioco nel corso di un medesimo anno sportivo, quando raggiunge complessivamente le cinque gare, comporta la perdita del diritto di disputare sul proprio campo di gioco le rimanenti gare ufficiali della stagione sportiva in corso oltre ad una ammenda pari ad almeno dieci volte il massimale di cui alla TABELLA A.

[8] Qualora, malgrado l'applicazione della sanzione prevista dal comma precedente, la società riporti un'ulteriore squalifica del campo di gioco sarà applicata la sanzione dell'obbligo di disputare un numero di gare pari al numero delle ulteriori giornate di squalifica riportate in campo neutro e a porte chiuse, oltre all'applicazione di un'ammenda pari al doppio del massimale di cui alla TABELLA A per ogni giornata di squalifica.

CAPITOLO V

GARE

DISPOSIZIONI SANITARIE

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E DI RISERVA

PALLONI PRE-GARA

CAMPO NEUTRO - PORTE CHIUSE

RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE

COLORI MAGLIE – NUMERAZIONE

SQUALIFICA TESSERATI

1)DISPOSIZIONI SANITARIE

PRESENZA MEDICO	La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Professionistici - Dilettanti M/F, e Regionali di C – B/F – D. Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici.
OBBLIGO AMBULANZA	Nelle gare dei Campionati Professionistici e Dilettanti Nazionali M/F è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza. IN MANCANZA DELL'AMBULANZA LA GARA NON VERRA' DISPUTATA.
DOTAZIONE DEFIBRILLATORE	In occasione delle gare interne, le Società partecipanti ai Campionati Professionistico e Dilettanti Nazionali M/F devono avere in dotazione, presso il proprio impianto di gioco, un defibrillatore ed una persona abilitata al suo uso nel caso in cui l'ambulanza ne sia sprovvista.

2)ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI

1) - palloni omologati (minimo cinque);
2) - tabelloni, anelli e retine;
3) - cronometro elettronico;
4) - tabellone segnapunti elettronico;
5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori;
6) - segnale acustico;
7) - palette indicatrici falli atleti;
8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
9) - indicatore per il possesso alternato;
10) - un secondo cronometro manuale da tavolo.

NORMATIVA FIBA

Seguono le normative FIBA che andranno in vigore a partire dal corrente anno sportivo .

Art. 2.2.3 Area dei tre secondi

Le aree dei tre secondi devono essere rettangolari e non più trapezoidali.

Art. 2.2.4 Area di tiro da tre punti

La distanza della linea da tre punti deve essere tracciata a m 6,75.

Art. 2.2.6 Linee delle rimesse

Due piccole linee devono essere tracciate fuori dal campo, sul lato opposto dal tavolo degli Ufficiali di campo e panchine, con il bordo esterno a m 8,325 dal bordo interno della linea di fondo, in altre parole in corrispondenza del punto della linea da tre punti più vicino alla linea di metà campo.

Durante gli ultimi due minuti sia del tempo regolamentare sia del tempo supplementare, a seguito di un time-out richiesto dalla squadra in possesso di palla nella propria metà campo, la rimessa successiva deve avvenire dal lato opposto del tavolo degli UdC, dalla linea della rimessa e non dalla linea di metà campo.

Art. 2.2.7 Semicerchi “no-sfondamento”

I semicerchi “no-sfondamento” devono essere tracciati sul campo di gioco, sotto i canestri. La distanza del bordo interno del semicerchio dal centro del canestro (sul campo) deve essere di m 1.25 .

Un fallo di sfondamento (offensivo) non deve MAI essere fischiato se il contatto dell'atleta in attacco avviene con un difensore all'interno del semicerchio.

Art. 29 Ventiquattro secondi

Per una rimessa da effettuare nella propria metà campo, se richiesto dalle regole di riferimento, il cronometro dei 24 secondi deve essere resettato a 24 sec.

Per una rimessa da effettuare nella metà campo d'attacco, se richiesto dalle regole di riferimento, il cronometro dei 24 secondi deve essere resettato come segue:

Se quando il tempo viene bloccato il display segna 14 sec o più, il cronometro dei 24 non va resettato e deve rimanere com'è.

Se quando il tempo viene bloccato il display segna 13 sec o meno, il cronometro dei 24 sec. deve essere resettato a 14 sec.

Segue la tracciatura del campo di gioco.

3)ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI

CAMPIONATI PROF.	SERIE A Dil. A1/F	SERIE B Dil. A2/F	SERIE C Dil. – BE/F
Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet o sintetico
Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo - spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale. Dimensioni m 1,80x1,05
Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali campo	Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali campo		
- Serie A Capienza 3500 posti a sedere - Legadue Capienza 2500 posti a sedere - Indicatore 24” sopra i tabelloni - Stop lamp	- A Dil. – Capienza 1000 posti a sedere. - A/1 femm. - Capienza 500 posti a sedere. Durante i play off capienza minima 1000 posti a sedere. - Indicatore luce rossa sincronizzata con apparecchio dei 24” da accendersi con il segnale acustico emesso alla scadenza dei 24”	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.
Per le ulteriori disposizioni vedi il regolamento delle Leghe competenti	Impianto riscaldamento Sala controllo Antidoping Postazione telefonica sul campo	Impianto riscaldamento Postazione telefonica sul campo	Impianto riscaldamento Postazione telefonica sul campo

4)ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI

SERIE C - B/F – D - e Giovanili d’Eccellenza	Serie C/F – Promozione M/F – 1ª e 2ª Div. M Under 21 e Giovanili Regionali – Trofeo Esordienti
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale	Disposizioni delegate ai Comitati Regionali
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo	

5)ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI:

PROFESSIONISTICI: secondo prescrizioni rispettive Leghe.

DILETTANTI M/F e REGIONALI di C, B/F e D, Under 21 e Giovanili di Eccellenza da tenere all'interno dell'impianto di gioco per consentirne l'eventuale immediato utilizzo.

- | |
|---|
| 1) TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell'identico materiale, dimensioni ed adattabile al traliccio.
Per la A Dil. e B Dil. sono necessari 2 tabelloni e 2 anelli di scorta. |
| 2) CRONOMETRO: cronometro meccanico da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10. |
| 3) SEGNAPUNTI: tabellone manuale. |
| 4) APPARECCHIO 24'': un cronometro da tavolo meccanico ed una serie di cinque numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dagli atleti, con i quali indicare il trascorrere del tempo.
<i>(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).</i>
Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24'' , sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura; |
| 5)SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo. |
| 6)Minimo tre palloni di riserva. |

6)PALLONI PRE-GARA

Per i Campionati Dilettanti M/F la Società ospitante, dovrà mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento, nel numero qui di seguito specificato:

Campionati Professionistici: vedi regolamento rispettive Leghe;

Campionati Dilettanti: almeno cinque palloni;

Campionati Regionali - Under 21, Giovanili di ogni categoria, Trofeo Esordienti: almeno tre palloni.
--

7) GARE IN CAMPO NEUTRO

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici
--

- A/1 F e A Dil.: distanza dalla sede non inferiore a 100 km;

- B Dil. e A/2 femminile: distanza dalla sede non inferiore a 80 km;
--

- C Dil. e BE/F femminile: distanza dalla sede non inferiore a 50 km;

- C Regionale, D e B femminile: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;
--

- Campionati Regionali Senior-C/F-Promozione M/F- 1ª e 2ª Div.M: fuori comune

- Campionati Under 21 e giovanili: fuori comune.
--

8) GARE A PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse, tranne gli iscritti a referto ed i due Presidenti, non hanno diritto di accesso i tesserati delle due società.
Hanno diritto di accesso:
1. un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;
2. i componenti il Consiglio Federale ed i dirigenti Federali;
3. i componenti il Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera;
4. l'osservatore degli arbitri;
5. gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
6. il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;
7. gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;
8. La richiesta di accrediti deve pervenire all'Organo Federale che amministra la gara, a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.
11. Eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti.
L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

9) RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

<u>Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati (a fianco è indicato a chi spetta l'onere):</u>	
a) assenza degli arbitri	Organo Federale competente
b) irregolarità o impraticabilità di campo	Società ospitante
c) assenza squadra ospitante	Società ospitante
d) assenza squadra ospitata	Società ospite
e) ripetizione gara annullata	Società ospitante
f) assenza ufficiali di campo	Società ospitante
<u>Il rimborso spetta nella seguente misura :</u>	
- Parametro per chilometro da utilizzare: 10 cent di euro per km stradale di viaggio di andata e ritorno per il percorso più breve per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
- Viaggio in aereo da e per la Sardegna per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
<u>Per i soli Campionati Dilettanti Nazionali M/F</u> , oltre a quanto sopra previsto è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:	
1) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): € 16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
2) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): € 26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
3) per trasferte oltre 401 km (sola andata): € 42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.	
Nei casi descritti dal R.E. gare alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.	

10) PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE - ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO

Liste N elettronica e lista R

- a) Per i Campionati Professionistici e Dilettanti M/F è obbligatorio l'uso della lista N elettronica, compilata con il sistema FIPonline.
- b) Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50 % del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale.
- c) E' obbligatorio segnalare ai direttori di gara ed agli Ufficiali di Campo eventuali modifiche manuali apportate alla lista N per infortunio, malore od altro di tesserati iscritti.
- d) La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi del R.E. Gare.
- e) Per i Campionati Regionali di ogni categoria è obbligatoria la lista "R" elettronica.(C.U. n.853 delibera n. 318 C.F. n. 7 del 10 maggio 2008)
- f) Per i Campionati Under 21 e Giovanili di ogni categoria è obbligatoria la lista "R", elettronica, per le fasi regionali e la lista "G", elettronica, per le fasi successive (spareggi, interregionali e nazionali).

Riconoscimento tesserati : vedi articoli R.E. gare

Solo per i Campionati Giovanili di ogni categoria e Under 21 è consentito esibire fotocopia dei documenti d'identità firmati dal Presidente della Società.

Altri obblighi

- Per le Società Femminili di A1 e A2 vi è l'obbligo dell'iscrizione a referto di 10 atlete. le Società in difetto saranno sanzionate da un'ammenda di € 500,00 per ogni atleta mancante a referto.
- Per i Campionati Dilettanti M/F è obbligatorio rispettare le limitazioni degli Under e Prestiti (nei quali vanno compresi i atleti in doppio utilizzo) come stabilito nelle correnti DOA.
- Per i Campionati Regionali occorre consultare le disposizioni dei Comitati Territoriali di appartenenza, avendo tali Organi Federali la facoltà di modificare il numero di dette limitazioni.
- Per i Campionati Under 21 e Giovanili le Società dovranno attenersi alla normativa contenuta in queste DOA.

11)UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker (dal lato della società ospitante), il dirigente addetto agli arbitri (**limitatamente ai Campionati Nazionali e ai Campionati di serie C regionale, D e B femminile**), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra.

Nei campionati Dilettanti Nazionali è consentita la presenza di una postazione di rilevamento statistico per rilevatori iscritti all'albo delle rispettive leghe.

La postazione dovrà essere situata a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna.

E' consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente tesserato, che avrà il compito, di coadiuvare l'attività del primo dirigente.

12)ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO

In caso di assenza degli ufficiali di campo designati è fatto obbligo alla società ospitante di mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla società ospite nella misura prevista.

13)COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

a)Per I Campionati Professionistici

Numerazione : vedi delibera n° 238 del 10/2/2007

Colore maglie: vedi disposizioni Leghe Professionistiche

b)Per i Campionati Dilettanti Maschili e Femminili

Numerazione : Dal 4 al 20; non possono essere utilizzati numeri diversi da quelli stabiliti

Colore maglie: in casa chiaro – fuori casa scuro

E' consentito, mediante accordo fra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Per i Campionati Nazionali Femminili, ciascuna società sceglie la propria divisa principale, che deve utilizzare nelle partite disputate in casa.

Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due società.

c)Per i Campionati Regionali e Giovanili M/F

Numerazione per i Campionati Regionali Senior M/F: dal n°4 al n°20;
per i soli Campionati Giovanili M/F e Under 21:dal 4 al 50;
Si raccomanda di non usare i numeri dal 26 al 29,dal 36 al 39,dal 46 al 49.

Colore maglie

Le squadre devono indossare le maglie indicate all'atto dell'iscrizione.

Resta l'obbligo alla squadra ospitante di cambiare la propria maglia se gli arbitri ritengono che i colori siano confondibili.

14)SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante competente di primo o secondo grado abbia inflitto, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, la sanzione della squalifica per una gara di campionato, la Società alla quale appartiene il tesserato ha la facoltà di ottenere la commutazione della sanzione, per i soli Campionati Senior (art.50 R.G.-comma 1) inviando la richiesta all'Organo Federale competente e autorizzando, con apposita annotazione, l'addebito nella scheda contabile del relativo importo, come riportato nella tabella del campionato di competenza.

15)SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA

Le Società Sportive hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

- al Settore Agonistico per i Campionati Dilettanti M/F;
- ai Comitati Territoriali per i Campionati Regionali - Under 21 e Giovanili 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico);

per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

Le richieste devono pervenire all'Organo Federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

16)MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DI GARE UFFICIALI

Modalità della richiesta:

Per uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione di gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

- a) La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità od all'evento da commemorare.
- b) L'Organo Federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad

avvisare gli arbitri designati per la gara.

c) L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente.

d) La richiesta a mezzo fax o e-mail, dovrà pervenire almeno un giorno prima, dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

La richiesta va inoltrata:

AL SETTORE AGONISTICO:

- per i Campionati Professionistici tramite la Lega di Serie A o Legadue;
- per i Campionati Dilettanti Maschili e Femminili tramite le rispettive Leghe;
- In caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza;
- Ai Comitati Regionali o Provinciali competenti: per tutti i Campionati Regionali, Under 21 e Giovanili.

La Presidenza Federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

DISCIPLINA DI SVOLGIMENTO

I dirigenti delle Società, gli atleti o atlete, gli arbitri ed allenatori sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.

Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri inviteranno le squadre ad entrare in campo.

I due quintetti, composti dai atleti la cui entrata è stata registrata a referto, si schiereranno sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.

I restanti atleti, gli allenatori, i dirigenti iscritti a referto osserveranno in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.

Gli arbitri si porteranno a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro darà il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.

Il cronometrista decreterà il termine del minuto.

CAPITOLO VI

ORDINAMENTO CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A DILETTANTI

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 17 SQUADRE

ANDATA

G.

RITORNO

D	26 settembre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	3 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	10 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	5	6 febbraio	2011	D
D	31 ottobre	2010	6	13 febbraio	2011	D
ME	3 novembre	2010	7	16 febbraio	2011	ME
D	7 novembre	2010	8	20 febbraio	2011	D
D	14 novembre	2010	9	27 febbraio	2011	D
ME	17 novembre	2010	10	2 marzo	2011	ME
D	21 novembre	2010	11	6 marzo	2011	D
D	28 novembre	2010	12	13 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	13	27 marzo	2011	D
ME	8 dicembre	2010	14	3 aprile	2011	D
D	12 dicembre	2010	15	10 aprile	2011	D
D	19 dicembre	2010	16	17 aprile	2011	D
G	6 gennaio	2011	17	21 aprile	2011	G

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 16 SQUADRE

	ANDATA		G.	RITORNO		
--	---------------	--	-----------	----------------	--	--

D	26 settembre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	3 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	10 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	5	6 febbraio	2011	D
D	31 ottobre	2010	6	13 febbraio	2011	D
D	7 novembre	2010	7	20 febbraio	2011	D
D	14 novembre	2010	8	27 febbraio	2011	D
D	21 novembre	2010	9	6 marzo	2011	D
D	28 novembre	2010	10	13 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	11	27 marzo	2011	D
ME	8 dicembre	2010	12	3 aprile	2011	ME
D	12 dicembre	2010	13	10 aprile	2011	D
D	19 dicembre	2010	14	17 aprile	2011	D
G	6 gennaio	2011	15	21 aprile	2011	G

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE B DILETTANTI E SERIE C DILETTANTI

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	26 settembre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	3 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	10 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	5	6 febbraio	2011	D
D	31 ottobre	2010	6	13 febbraio	2011	D
D	7 novembre	2010	7	20 febbraio	2011	D
D	14 novembre	2010	8	27 febbraio	2011	D
D	21 novembre	2010	9	6 marzo	2011	D
D	28 novembre	2010	10	13 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	11	27 marzo	2011	D
ME	8 dicembre	2010	12	3 aprile	2011	ME
D	12 dicembre	2010	13	10 aprile	2011	D
D	19 dicembre	2010	14	17 aprile	2011	D
G	6 gennaio	2011	15	21 aprile	2011	G

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A DILETTANTI

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "A" Dil. 2011/2012

AL FINE DI RIPORTARE L'ORGANICO DEL CAMPIONATO A 32 SQUADRE LA PRIMA RINUNCIA O ESCLUSIONE DA PARTE DI UNA SOCIETA' NON DARA' LUOGO AD ALCUN RIPESCAGGIO

n. 33 squadre e precisamente:

n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie A dil a.s. 2009/2010;
n. 6 squadre perdenti i Play Out della serie A dil a.s. 2009/2010;
n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2009/2010;
n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2009/2010;
n. 4 squadre classificate tra il 9° e l'12° posto al termine della fase di qualificazione del girone A;
n. 3 squadre classificate tra il 9° e l'11° posto al termine della fase di qualificazione del girone B.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) Fase di qualificazione: due gironi all'italiana composti uno da 17 squadre ed uno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE B DILETTANTI

1. SQUADRE AMMESSE A.S. 2010/2011

n. 64 squadre e precisamente:

n. 2 squadre retrocesse dalla serie A Dil a.s. 2009/2010;
n. 46 squadre non promosse e non retrocesse della serie B Dil a.s. 2009/2010;
n. 16 squadre promosse dalla serie C Dil a.s. 2009/2010.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) Fase di qualificazione: quattro gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE C DILETTANTI

1 – SQUADRE AMMESSE A.S. 2010/2011

n. 128 squadre e precisamente:

n. 4 squadre retrocesse dalla serie B Dil a.s. 2009/2010;
n. 96 squadre non promosse e non retrocesse della serie C Dil a.s. 2009/2010;
n. 28 squadre promosse dalla serie C Reg a.s. 2009/2010.

2 – FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) Fase di qualificazione: otto gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno.

CAPITOLO VII

ORDINAMENTO CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A1 FEMMINILE

LE DATE DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO DI SERIE A1 FEMMINILE SARANNO
OGGETTO DI APPOSITO COMUNICATO

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A2 FEMMINILE**FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 15**

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	26 settembre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	3 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	10 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	5	6 febbraio	2011	D
D	31 ottobre	2010	6	13 febbraio	2011	D
D	7 novembre	2010	7	20 febbraio	2011	D
D	14 novembre	2010	8	23 febbraio	2011	ME
D	21 novembre	2010	9	27 febbraio	2011	D
D	28 novembre	2010	10	6 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	11	13 marzo	2011	D
ME	8 dicembre	2010	12	16 marzo	2011	ME
D	12 dicembre	2010	13	20 marzo	2011	D
D	19 dicembre	2010	14	27 marzo	2011	D
G	6 gennaio	2011	15	3 aprile	2011	D

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 14

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	26 settembre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	3 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	10 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	5	6 febbraio	2011	D
D	31 ottobre	2010	6	13 febbraio	2011	D
D	7 novembre	2010	7	20 febbraio	2011	D
D	21 novembre	2010	8	27 febbraio	2011	D
D	28 novembre	2010	9	6 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	10	13 marzo	2011	D
D	12 dicembre	2010	11	20 marzo	2011	D
D	19 dicembre	2010	12	27 marzo	2011	D
G	6 gennaio	2011	13	3 aprile	2011	D

PLAY OFF QUARTI

D	10 aprile	2011
ME	13 aprile	2011
S	16 aprile	2011

PLAY OUT 1° TURNO

D	10 aprile	2011
ME	13 aprile	2011
S	16 aprile	2011

SEMIFINALE / PLAY OUT 2° TURNO

ME	27 aprile	2011
S	30 aprile	2011
ME	4 maggio	2011

FINALE

D	8 maggio	2011
GIO	12 maggio	2011
D	15 maggio	2011

SPAREGGIO PROMOZIONE

D	22 maggio	2011
ME	25 maggio	2011

CAMPIONATO ITALIANO SERIE B ECCELLENZA FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	10 ottobre	2010	1	9 gennaio	2011	D
D	17 ottobre	2010	2	16 gennaio	2011	D
D	24 ottobre	2010	3	23 gennaio	2011	D
D	31 ottobre	2010	4	30 gennaio	2011	D
D	7 novembre	2010	5	13 febbraio	2011	D
D	14 novembre	2010	6	20 febbraio	2011	D
D	21 novembre	2010	7	27 febbraio	2011	D
D	28 novembre	2010	8	6 marzo	2011	D
D	5 dicembre	2010	9	13 marzo	2011	D
D	12 dicembre	2010	10	20 marzo	2011	D
D	19 dicembre	2010	11	27 marzo	2011	D

FASE FINALE

PLAY OFF QUARTI

S	2 aprile	2011
S	9 aprile	2011
S	16 aprile	2011

PLAY OUT

S	2 aprile	2011
S	9 aprile	2011
S	16 aprile	2011

PLAY OFF SEMIFINALE

G	28 aprile	2011
D	1 maggio	2011
S	7 maggio	2011

SPAREGGIO RETROCESSIONE

VE	29 aprile	2011
S	30 aprile	2011
D	1 maggio	2011

PLAY OFF FINALE

D	15 maggio	2011
D	22 maggio	2011
D	29 maggio	2011

CONCENTRAMENTO FINALE

VE	3 giugno	2011
S	4 giugno	2011
D	5 giugno	2011

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI SERIE A1

Organico anno sportivo 10/11

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse dalla serie A/2	Retrocesse alla serie A/2	Organico 2011/12	Numero gironi
10/11	12	1	1	12	unico

SQUADRE AMMESSE A.S. 2010/2011

N.12 squadre:

- le 8 squadre che hanno preso parte ai play off della serie A1 a.s. 2009/2010;
- le 3 squadre vincenti i play out della serie A1 a.s. 2009/2010;
- la squadra promossa dalla serie A2 a.s. 2009/2010.

LA FORMULA

- **Fase Regolare** (Regular Season):
Girone all'italiana di 12 squadre con gare di A/R con la particolarità che la prima giornata stabilita in calendario sarà disputata in campo unico per tutte le squadre con partita di ritorno disputata nel campo della perdente (fatta eccezione per la squadra che eventualmente organizza la manifestazione).

- **Fase Finale**

Play Off Scudetto:

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 8 squadre classificate, dal 1° al 8° posto al termine della Fase Regolare, che si affronteranno in:

QUARTI DI FINALE

al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 1	1 classificata c/ 8 classificata
gruppo 2	2 classificata c/ 7 classificata
gruppo 3	3 classificata c/ 6 classificata
gruppo 4	4 classificata c/ 5 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

al meglio delle cinque partite fra le vincenti i quarti di finale secondo il seguente accoppiamento:

gruppo 5	vincente gruppo 1 c/ vincente gruppo 4
gruppo 6	vincente gruppo 2 c/ vincente gruppo 3

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

FINALE SCUDETTO:

al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

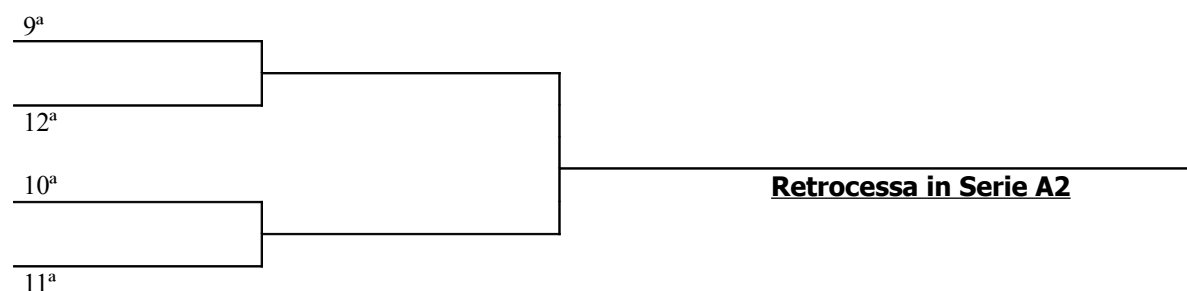
Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di **Campione d'Italia 2010/2011.**

▪ **Play-Out/Retrocessione:**

Le squadre classificate dal 9° al 12° posto al termine della Fase Regolare accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

PLAY-OUT



La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in Serie A2.

AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2011/2012

SQUADRE AMMESSE

n. 12 squadre
<ul style="list-style-type: none">• le 8 squadre che hanno preso parte ai play off della serie A1 a.s. 2010/2011;• le 3 squadre vincenti i play out della serie A1 a.s. 2010/2011;• la squadra promossa dalla serie A2 a.s. 2010/2011.

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI A2

Organico anno sportivo 10/11

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/1	Retrocesse dalla A/1	Promosse dalla B/E	Retrocesse alla B	Organico 2011/12	Numero gironi
10/11	28*	1	1	4	2/3	28	2 da 14

SQUADRE AMMESSE A.S. 2010/2011

N.28* squadre divise in due gironi da 14 squadre ciascuno:

-n.1 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2009/10;
-n.25 squadre che nella stagione 2009/10 hanno partecipato al campionato di serie A2 non promosse e retrocesse;
-n.2 squadre promosse dalla serie B ecc. nella stagione 2009/10.
“College Italia”

*** L'organico del campionato sarà di 29 squadre nel caso di inserimento di “College Italia”, pertanto vi saranno un girone da 14 squadre ed un girone da 15 squadre**

LA FORMULA

1. Fase Regolare (Regular Season):

Le 28/29 squadre iscritte verranno suddivise in 2 gironi da 14/15 squadre con incontri di andata e ritorno all'italiana.

2. Fase Finale

Play Off Promozione:

Sono ammesse ai Play Off Promozione le squadre classificate dal 1° al 8° posto di ciascun girone al termine della Fase Regolare:



SPAREGGIO PROMOZIONE:

Accederanno allo spareggio promozione le due squadre vincenti le finali dei Play Off e si incontreranno al meglio delle tre partite. La squadra che giocherà in casa la gara di andata sarà quella che avrà conseguito la migliore classifica al termine della fase di qualificazione. In caso di parità di classifica, la squadra, tra le due, che giocherà la prima gara in casa sarà quella che avrà ottenuto un migliore quoziente canestri nella fase di qualificazione. L'eventuale gara 3 si disputerà in campo neutro.

3. Play-Out/Retrocessione

Al termine della Regular Season retrocederà direttamente in Serie B la squadra classificatasi al 15° posto. Le squadre classificate dal 11° al 14° posto accederanno ai play out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare che sarà : **Casa - Fuori – Casa**. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in Serie B.

PLAY-OUT

PRIMO TURNO

SECONDO TURNO

11^a

14^a

12^a

13^a

Retrocessa in Serie B

AMMISSIONE ALLA SERIE A2 ANNO 2011/2012

N.28 squadre:

n. 1 squadra retrocessa dalla serie A1 nella stagione 2010/2011;

n. 25 squadre che nella stagione 2009/10 hanno partecipato al campionato di serie A2 e non sono state promosse in serie A1 e non sono state retrocesse in B. ;

n. 2 squadre vincenti il Campionato di Serie B/Ecc. 2010/2011.

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE SERIE B ECCELLENZA

Organico anno sportivo 10/11

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/2	Retrocesse dalla A/2	Promosse dalla B2	Retrocesse alla C	Organico 2011/12	Numero gironi
10/11	72	2	2/3	68/69	4	136	12

Squadre ammesse A.S. 2010/11

N° 72 squadre:

n° 58 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2009/2010;
n° 2 squadre retrocesse dalla A2 a.s. 2009/2010;
n° 12 squadre promosse dalla B2 a.s. 2009/2010.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

72 squadre; suddivise in 3 aree geografiche chiamate “raggruppamenti”, (A – B – C) composti da 24 squadre, ogni “raggruppamento” sarà diviso in 2 gironi da 12 squadre (A1eA2, B1eB2,C1eC2) formati con criteri geografici o di opportunità logistica.

FASE DI QUALIFICAZIONE

Ogni girone da 12, si svilupperà attraverso incontri di andata e ritorno (22 gare).

Le prime 8 squadre classificate al termine della fase di qualificazione accederanno ai play off.

Le squadre classificate al 9° e 10° posto non disputeranno ulteriori incontri.

Le squadre classificate al 11° e 12° posto accederanno ai play out e le perdenti agli spareggi retrocessione.

PLAY OFF

Le squadre dello stesso raggruppamento A, B e C si affronteranno con quelle dell'altro girone come da schema di seguito riportato:

RAGGRUPPAMENTO A

GRUPPO 1 (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone A1) vs (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone A2)

GRUPPO 2 (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone A1) vs (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone A2)

RAGGRUPPAMENTO B

GRUPPO 3 (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone B1) vs (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone B2)

GRUPPO 4 (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone B1) vs (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone B2)

RAGGRUPPAMENTO C

GRUPPO 5 (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone C1) vs (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone C2)

GRUPPO 6 (2^a, 4^a, 6^a e 8^a girone C1) vs (1^a, 3^a, 5^a e 7^a girone C2)

La sequenza delle gare sarà: CASA – FUORI – CASA

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

Le vincenti i 6 play-off accederanno allo spareggio promozione.





SPAREGGIO PROMOZIONE

Al termine dei play off, le sei vincenti accederanno allo spareggio promozione in campo neutro, e si incontreranno secondo il seguente calendario:

SPAREGGIO NORD

- GARA 1 1ª GRUPPO 1 VS 1ª GRUPPO 2
- GARA 2 PERD. GARA 1 VS 1ª GRUPPO 3
- GARA 3 VINC. GARA 1 VS 1ª GRUPPO 3

SPAREGGIO SUD

- GARA 1 1ª GRUPPO 4 VS 1ª GRUPPO 5
- GARA 2 PERD. GARA 1 VS 1ª GRUPPO 6
- GARA 3 VINC. GARA 1 VS 1ª GRUPPO 6

La prima classificata di ogni concentrazione sarà promossa in serie A2 anno sportivo 2011/2012.

PLAY OUT

Le squadre dello stesso raggruppamento A, B e C si affronteranno tra di loro come da schema di seguito riportato:

RAGGRUPPAMENTO A

GRUPPO 1 (11^a girone A1) vs (12^a girone A2)

GRUPPO 2 (11^a girone A2) vs (12^a girone A1)

RAGGRUPPAMENTO B

GRUPPO 3 (11^a girone B1) vs (12^a girone B2)

GRUPPO 4 (11^a girone B2) vs (12^a girone B1)

RAGGRUPPAMENTO C

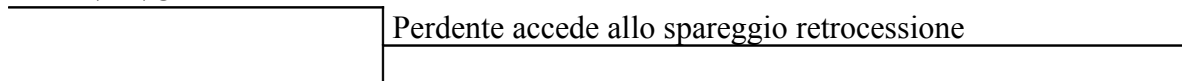
GRUPPO 5 (11^a girone C1) vs (12^a girone C2)

GRUPPO 6 (11^a girone C2) vs (12^a girone C1)

La sequenza delle gare sarà: CASA – FUORI – CASA

PLAY-OUT 1

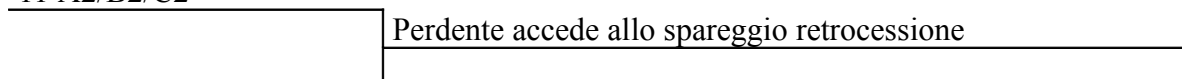
11^aA1/B1/C1



12^aA2/B2/C2

PLAY-OUT 2

11^aA2/B2/C2



12^aA1/B1/C1

SPAREGGIO RETROCESSIONE

Le squadre perdenti i play out accederanno allo spareggio retrocessione con il seguente calendario:

SPAREGGIO NORD

GARA 1 PERD. GRUPPO 1 VS PERD. GRUPPO 2

GARA 2 PERD. GARA 1 VS PERD. GRUPPO 3

GARA 3 VINC. GARA 1 VS PERD. GRUPPO 3

SPAREGGIO SUD

GARA 1 PERD. GRUPPO 4 VS PERD. GRUPPO 5

GARA 2 PERD. GARA 1 VS PERD. GRUPPO 6

GARA 3 VINC. GARA 1 VS PERD. GRUPPO 6

Le ultime due classificate di ogni concentramento saranno retrocesse in serie C anno sportivo 2011/2012.

AMMISSIONE ALLA SERIE B ANNO 2011/12

AMMESSE n.136 SQUADRE:

Le promozioni saranno oggetto di valutazioni territoriali al fine del corretto completamento degli organici.

CAPITOLO VIII

RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA

CORREZIONE ERRORE MATERIALE

1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

E in vigore il Regolamento di Giustizia aggiornato che può essere consultato sul sito federale: www.fip.it cliccando >regolamenti

2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI

Le Società non professionistiche partecipanti all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovranno attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste al Titolo III – artt. 71 e seguenti del Regolamento di Giustizia.

3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE

Per le Società partecipanti ai Campionati Professionistici, Dilettanti M/F, Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1ª fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia dovranno indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contributi. In mancanza di tale dichiarazione, il reclamo, il ricorso o l'istanza di revocazione sarà dichiarata inammissibile.

4)CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca a correzione dell'errore materiale in materia di omologazione delle gare, in base all'art.48 del R.G., dovrà pervenire all'Organo di Giustizia competente nei seguenti termini:

CAMPIONATI NAZIONALI M/F – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara:
entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI M/F - di ogni ctg.- stagione regolare ultime tre giornate di gara:
entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI NAZIONALI M/F -Play Off e Play-out:
entro e non oltre un'ora dal provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara:
entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare ultime due giornate di gara:
entro e non oltre le 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI di ogni ctg.-Play off, Play out o Fasi a concentramenti o finali:
entro e non oltre le ore 24,00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali).

Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

TROFEO ESORDIENTI entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO SERIE A1 FEMMINILE

- Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, sarà adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro;
- Il Commissario o Giudice unico, procederà alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti, la parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Commissario o Giudice unico, subito dopo la lettura del referto;
- Il Commissario o Giudice unico, inviterà le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno saranno consentite brevi repliche;
- Il Commissario o Giudice unico, espletati eventuali incombenzi istruttori, adotterà le decisioni conseguenti alla omologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e darà lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione ;
- Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, dovranno assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Commissario o Giudice unico;
- Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Commissario o Giudice unico, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione;
- le Società partecipanti ai concentramenti di Coppa Italia o alla Finale Scudetto A1 femminile, debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. .

Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa saranno applicati i Regolamenti Federali vigenti.

CAPITOLO IX

CAMPIONATI REGIONALI SENIOR

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

ORDINAMENTO

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

Nei Campionati di serie C2, D e B/F è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 o 29, 30 e 31 del R.E. - tesseramento.

CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO REGIONALE SERIE C

Organico anno sportivo 2010/2011

Regione	N. Gironi	N. squadre per girone	Totale Max di squadre	Promosse in C per comitato (al termine a.s. 2010/2011)	Totale promosse (al termine a.s. 2010/2011)
Lombardia	3	16	48	3	3
Lazio - Sicilia	2	14	56	2	4
Campania/Basilicata - Emilia Romagna - Veneto/Trentino/Bolzano	2	12	96	2	6
Toscana	1	16	16	2	2
Abruzzo/Molise - Calabria - Friuli V.G. - Puglia - Sardegna	1	16	80	1	5
Piemonte /V. D'Aosta	2	12	24	1	1
Liguria	1	14	14	1	1
Marche/Umbria*	2	16/13	29	2	2
Totali			342		24

* La squadra vincente il girone delle Marche sarà promossa alla C Dil. La seconda classificata delle Marche effettuerà uno spareggio in campo neutro con la prima classificata del girone dell'Umbria. La vincente sarà promossa in C Dil.

<p>- Le regioni che hanno l'organico di serie C diviso in due gironi dovranno, ad eccezione della Lombardia, formare gironi con organico minimo di 12 squadre e massimo di 14 squadre.</p> <p>- Il Comitato Regionale, per organizzare il campionato di serie C, deve avere una serie D composta da almeno 10 squadre. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'organico di cui sopra, la regione sarà abbinata con una limitrofe che abbia i parametri richiesti.</p>

1 - Squadre ammesse

- le squadre della Regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2009/10;
- le squadre della Regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C Regionale a.s. 2009/10, escluse le promosse e le retrocesse.
- le squadre della Regione promosse direttamente dalla serie D a.s. 2009/10 e le squadre delle Regioni abbinata Campania/Basilicata, Abruzzo/Molise e Veneto/Trentino Alto Adige che effettueranno gli spareggi secondo le modalità previste d'intesa fra i Comitati Regionali abbinati e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell'inizio dei rispettivi Campionati.

2 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

3- Retrocessione alla serie D 2010/2011

Le retrocessioni alla serie D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente al numero di squadre previste per girone nell'organico dell'anno sportivo 2010/2011.

5-Ammissione serie C Dil. - anno sportivo 2010/2011

Prima di effettuare i ripescaggi, in caso di vacanza di organico in qualsiasi girone, il S.A. provvederà ad ammettere le seconde squadre classificate nel Campionato di C2 anno sportivo 2010 /2011, nell'ordine, delle seguenti regioni:

Piemonte/Val D'Aosta

Puglia

Friuli Venezia Giulia.

CAMPIONATO REGIONALE SERIE D

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 10 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

L'organico delle squadre ammesse non potrà essere superiore a 32 squadre ad eccezione della Lombardia che ne potrà avere 64.

1- Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE PROMOZIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 8 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico .

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE 1ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE 2ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici degli atleti di tutte le squadre.

CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE-SERIE B

Organico anno 2010/2011

SERIE B minimo 6 squadre e massimo 14	<u>per titolo sportivo</u> Campania/Basilicata – Emilia Romagna – Friuli V.G. – Veneto/Trento – Bolzano - Lazio – Lombardia - Marche/Umbria - Piemonte/V.d'Aosta - Sardegna – Toscana – Puglia - Sicilia/Calabria <u>a libera partecipazione</u> Abruzzo/Molise — Liguria
---	--

Nelle Regioni abbinata l'organizzazione è affidata alla Regione prima nominata. Ciascun girone dovrà essere costituito da un minimo di 6 squadre. Per la Regione Lombardia e la Regione Sicilia tale numero massimo è fissato in 16 squadre.

1 - Squadre ammesse

le squadre retrocesse dalla B Ecc. a.s. 2009/2010;
tutte le squadre non promosse e non retrocesse della serie B 2009/2010;
le squadre promosse dalla serie C 2009/2010.

2 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

3 – Ammissione alla Serie B 2011/2012

AMMESSE n.136 SQUADRE:

Le promozioni saranno oggetto di valutazioni territoriali da parte del Settore Agonistico, al fine del corretto completamento degli organici.

4 – Retrocessioni

Tutte le squadre non ammesse al Campionato di serie B a.s. 2011/2012.

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE SERIE C

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale. Solo il Comitato regionale Lombardia deve stabilire le retrocessioni.

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE DI PROMOZIONE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici dei atleti di tutte le squadre.

CAPITOLO X

CAMPIONATO ITALIANO MASTER

SETTORE DI RIFERIMENTO IN CAMPO NAZIONALE:

Area Marketing-Eventi-Comunicazione

Nella stagione sportiva 2010-2011, il Campionato Italiano Master è riservato ad una unica categoria: **Over 40.**

Al campionato possono partecipare tutti gli atleti che, al momento dell'iscrizione, abbiano compiuto il 40° anno di età. Non sono previsti atleti Under 40.

Il Campionato Italiano Master è riservato ad atleti NON tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2010-2011. E' però consentita anche la partecipazione di atleti tesserati per la FIP nella medesima stagione sportiva, a condizione che gli stessi, all'atto del tesseramento, alleghino apposita autorizzazione scritta, rilasciata dalla Società di appartenenza ed a firma del Dirigente Responsabile.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al Comitato Regionale di appartenenza.

1 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

1ª FASE

Le Società, Associazioni o Gruppi Sportivi per partecipare al Campionato Italiano Master presentano al Comitato Regionale, i **MODULI A-ATA 1 e A-ATA 2** (da scaricare dal sito www.fip.it, cliccando su “fip on line”, poi “modulistica”, oppure da richiedere ai Comitati stessi). Gli Uffici Gara dei Comitati Regionali provvedono ad organizzare la 1ª fase del torneo ed a comunicare la squadra 1ª classificata alla FIP Area Marketing-Eventi-Comunicazione - via Vitorchiano 113 Roma, tramite e-mail (marketing@fip.it), entro la data prevista.

Qualora il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per formare un girone, la FIP Area Marketing-Eventi-Comunicazione provvederà a creare gironi interregionali accorpendo le squadre di due o più Regioni o ad organizzare direttamente la Fase Finale Nazionale.

Termine della prima fase (regionale): 20/04/2011.

L'arbitraggio delle gare è affidato sia al Gruppo Arbitri Amatori sia agli arbitri in attività.

Gli Ufficiali di Campo sono designati, a richiesta dalle Società, che si assumono anche il relativo onere.

FASE FINALE

La FIP Area Marketing-Eventi-Comunicazione organizzerà la Fase Finale Nazionale, in un week end compreso nel periodo 15 maggio – 5 giugno 2011, in una sede unica, al termine della quale verrà assegnato il titolo di Campione Italiano Master Categoria Over 40.

Nella Fase Finale per il titolo italiano è prevista la possibilità di presentarsi con più di 12 atleti, alternandoli di volta in volta. Per ogni partita, però, non potranno essere iscritti a referto più di 12 atleti.

2 – ORDINAMENTO

- Possono iscriversi sia le Società già affiliate alla FIP, sia Associazioni o Gruppi Sportivi costituiti ad hoc, con le modalità semplificate già indicate, e precisamente la presentazione del Mod. A-ATA 1, che è valido sia quale modulo d'iscrizione per le Società già affiliate alla FIP, sia di affiliazione ed iscrizione per nuove associazioni o gruppi sportivi partecipanti.
- **Il Comitato Regionale, dopo aver inserito, nel più breve tempo possibile, i dati nel sistema informatico, attraverso la procedura NAVI, restituisce copia del modulo, debitamente timbrato e vistato, alla Società o gruppo sportivo direttamente o tramite il Comitato**

Provinciale dal quale lo ha ricevuto anche a mezzo fax. Per le Società affiliate verrà addebitata sulla scheda la tassa d'iscrizione prevista, mentre ai gruppi sportivi costituiti ad hoc verrà inviato un bollettino prestampato con la complessiva tassa da versare (affiliazione, iscrizione e n°15 tesseramenti di atleti). La copia della ricevuta di detto versamento dovrà essere poi presentata al Comitato Regionale. **Ultimata la procedura e subito dopo il termine delle iscrizioni, il Comitato Regionale dovrà inviare alla FIP Roma Ufficio Affiliazioni copia dei moduli delle Società iscritte, allo scopo di adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, all'inserimento tra le Società affiliate ed al tesseramento.**

Non saranno presi in considerazione dalla FIP Area Marketing-Eventi-Comunicazione i moduli A-ATA 1 ed A-ATA 2 senza il timbro e la firma del Dirigente del Comitato Regionale e senza copia del versamento effettuato.

- Il contributo di affiliazione ed iscrizione comprensivo di 15 tesseramenti per i gruppi sportivi costituiti ad hoc, quello d'iscrizione per le Società affiliate e i contributi gara, sono indicati nell'apposita tabella. I nuovi tesserati per le Società affiliate, come gli atleti che superano il numero di 15 per i gruppi sportivi neo-costituiti, sono assoggettati al versamento del contributo previsto per i normali tesseramenti.
- Il contributo gara di andata e ritorno deve essere versato in un'unica soluzione prima dell'inizio del campionato, in quanto detta somma funge da deposito cauzionale.
- Gli atleti **non** tesserati per la FIP per un altro campionato federale (e cioè chi è tesserato solo per il Campionato Italiano Master), al momento dell'adesione o iscrizione al torneo della Società o gruppo sportivo, dovranno compilare contestualmente il modello A-ATA 2. Su detto modulo vanno riportati gli estremi dell'atleta con la relativa firma, che va ripetuta nell'apposito spazio, ultima colonna a destra. La compilazione e sottoscrizione del mod. A-ATA 2 adempie a due funzioni: quella del tesseramento per il campionato Master e nello stesso tempo la dichiarazione di aver effettuato, ottenendo l'idoneità alla pratica dello sport agonistico, la prescritta visita medica obbligatoria. Una copia di tale certificato medico dovrà essere consegnata prima dei concentramenti al dirigente federale presente. Per un numero superiore a 15 tesserati occorre compilare un nuovo modello A-ATA 2 ed effettuare il relativo versamento del contributo previsto.
- Gli atleti **già** tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2010-2011 vanno indicati sul Mod. A-ATA2 e dovranno allegare il relativo nulla osta rilasciato dalla Società di appartenenza (su carta intestata della Società ed a firma del Dirigente Responsabile). Per gli stessi NON viene addebitato alcun contributo di tesseramento. Gli atleti hanno l'obbligo di firmare il modulo A-ATA2 solo nella colonna "firma per il consenso".
Tutti gli atleti (già tesserati e nuovi) devono firmare per il consenso, la penultima colonna del modello ATA2.
- I tesseramenti successivi alla richiesta di iscrizione e adesione al torneo, su un nuovo modello A-ATA 2, devono essere presentati al Comitato Regionale entro e non oltre il 15° giorno antecedente la data di inizio della Fase Finale.
- Il tesseramento atleti ha valore solo per il Campionato Italiano Master ed al termine di ciascuna stagione sportiva ogni atleta sarà libero da vincoli e, se precedentemente tesserato ed autorizzato, resterà o rientrerà alla Società di appartenenza.

- E' consentito il tesseramento di atleti che, pur essendo stati inseriti nelle liste dei rinnovi di una Società affiliata, presentino per iscritto, su carta intestata della Società di appartenenza, una autorizzazione per la partecipazione al campionato in oggetto. L'atleta già tesserato per la FIP, in altro campionato federale, senza nullaosta della Società di appartenenza, NON potrà prendere parte al Campionato Italiano Master.
- Non è previsto il tesseramento allenatori e quelli già tesserati, ma che non sono in possesso della tessera gara con altre Società per l'anno in corso, possono dirigere le squadre e prendere posto in panchina.
- Contestualmente alla compilazione della richiesta di affiliazione e di iscrizione è obbligatoria l'indicazione degli estremi del Dirigente Responsabile o di un suo sostituto. Le Società già affiliate possono indicare un Dirigente già tesserato per altri Campionati.
- Gli atleti sono tenuti a rispettare gli obblighi sanitari previsti dalla legge e dai regolamenti federali.

Le misure minime del campo di gioco sono di 26 m x 14 m Per tutte le altre caratteristiche si rimanda alla normativa riguardante i Campionati a libera partecipazione.

TERMINI E CONTRIBUTI

TERMINE ISCRIZIONE	CONTRIBUTO AFFILIAZIONE ED ISCRIZIONE NUOVE SOCIETA'	CONTRIBUTO ISCRIZIONE SOCIETA' GIA AFFILIATE ALLA FIP	CONTRIBUTO GARE
31/1/2011	€ 200,00*	€ 50,00**	€ 50,00

*Il contributo è comprensivo della quota di affiliazione, iscrizione, tesseramento di 15 nuovi atleti + un dirigente (assicurazione inclusa).

**Il contributo ridotto di € 50,00 si riferisce a Società già affiliate alla FIP per la stagione 2010-2011 per un altro campionato federale ed include sempre n.15 atleti tesserati.

TESSERAMENTO ATLETI
Entro il 15° giorno antecedente la prima gara della Fase Finale Nazionale

IMPORTANTE

Accederanno ai concentramenti ed alla Fase Finale Nazionale solamente le squadre che avranno presentato regolarmente i moduli A-ATA 1 ed A-ATA 2 timbrati e firmati dal dirigente del Comitato Regionale di appartenenza, in regola con il versamento di € 200,00 (o di € 50,00), e che presenteranno prima della gara tutti i certificati di idoneità agonistica per gli atleti tesserati solamente per il Campionato Italiano Master.

CAPITOLO XI

DOPPIO UTILIZZO

SETTORE MASCHILE	SETTORE FEMMINILE
<p>Gli atleti nati negli anni 1990-91-92-93 e 94, possono essere tesserati, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzati come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al di sotto della serie D regionale o Under 21 se la propria Società non vi partecipa.</p>	<p>Le atlete nate negli anni 1990-91-92-93 e 94, possono essere tesserate, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzate come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società o under 19 se la propria Società non vi partecipa.</p>

a) OGNI SOCIETA' POTRA' ISCRIVERE A REFERTO PER OGNI GARA MASSIMO TRE ATLETI/E IN DOPPIO UTILIZZO.

ECCEZIONI:

1) ISCRIZIONE A REFERTO DEI CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI DILETTANTISTICI.

2) CIRCOLARE NORMATIVA DELLA SOCIETA' SATELLITE.

3) PER IL CAMPIONATO UNDER 21 NON CI SONO LIMITI DI ISCRIZIONE A REFERTO E' PREVISTA LA DETASSAZIONE DEL PREMIO ADDESTRAMENTO E RECLUTAMENTO.

PER L'ATTIVITA' SENIORES BISOGNERA', COMUNQUE, RISPETTARE SEMPRE I LIMITI DEI PRESTITI PREVISTI DAL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO.

(es.: se il limite è di 5 prestiti la Società potrà iscriverne a referto massimo 3 atleti in doppio utilizzo e 2 prestiti)

b) E' POSSIBILE TESSERARE ATLETI IN DOPPIO UTILIZZO NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 6 R.E. "LIMITI OPERAZIONI DI TESSERAMENTO".

E' POSSIBILE TESSERARE ATLETI IN DOPPIO UTILIZZO GIÀ PRESTATI NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 6 R.E. "LIMITI OPERAZIONI DI TESSERAMENTO".E L'ART. 14 R.E. "TESSERAMENTO CONSEGUENTE A PRESTITO".

c) E' FATTO DIVIETO AD UN GIOCATORE IN DOPPIO UTILIZZO DISPUTARE NELLA STESSA GIORNATA SOLARE PIÙ DI UNA PARTITA FATTA ECCEZIONE PER I TORNEI E LE ATTIVITÀ GIOVANILI (AD ESCLUSIONE DEI CAMPIONATI) FINO ALLA UNDER 19 COMPRESA, ORGANIZZATI ED AUTORIZZATI DALLA FIP.

NEL CASO, INVECE, CHE L'ATLETA IN DOPPIO UTILIZZO DEBBA DISPUTARE NELLA STESSA GIORNATA PIÙ GARE PER CAMPIONATI DI DIVERSA CATEGORIA (SENIORES E GIOVANILE) NON SARÀ CONSENTITO LO SPOSTAMENTO DEGLI INCONTRI

Alla fine dell'anno sportivo il doppio utilizzo cessa automaticamente.

Il tesseramento in Doppio Utilizzo, anche di atleti già in prestito deve essere effettuato con procedura DFD.

La Società che riceve l'atleta in doppio utilizzo deve avere dalla Società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

PROGETTO DOPPIO UTILIZZO

- Le società, per l'anno sportivo 2010/2011, possono presentare istanza per far svolgere ai propri atleti in età di doppio utilizzo un campionato senior presso un'altra società rispettando la seguente procedura:
- Le società dovranno inoltrare richiesta scritta di autorizzazione entro il 31 agosto 2010 al Settore Agonistico, al proprio Comitato Regionale, e per conoscenza al Settore Giovanile;
- La squadra dovrà essere formata esclusivamente da atleti in età prevista per il doppio utilizzo secondo le Disposizioni Organizzative Annuali 2010/2011 e non sarà permesso tesserare atleti di altro genere;
- Le Società dovranno presentare al Settore Agonistico la lista dei 18 giocatori da utilizzare nel corso della stagione, entro il lunedì antecedente la prima gara del campionato.
- Le società devono effettuare il tesseramento entro le 24 ore antecedenti la disputa della gara.

Le società sono tenute ad utilizzare la lista elettronica.
- La Società che acquisisce gli atleti è tenuta a depositare presso il Settore Agonistico, entro il lunedì precedente l'inizio del Campionato, la lista completa dei 18 giocatori che vi prenderanno parte. E' possibile inserire in lista gli atleti tesserati per la propria società purché in età di doppio utilizzo.
- Dopo la presentazione della lista, la Società che partecipa con gli atleti in doppio utilizzo non potrà tesserare e/o schierare e/o inserire nella lista dei 18, per quel campionato, altri atleti, sia under che senior per tutta la durata del Campionato stesso.
- Non sarà possibile usufruire di tale concessione nei campionati regionali ove non è previsto il doppio utilizzo;

CAPITOLO XII

CAMPIONATO UNDER 21

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21

MASCHILI
Under 21 nati anni 90-91 ammessi nati anno 92, 93, 94 e 95

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO UNDER 21, NATI NEGLI ANNI 1990 E 91 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIOR.

NORMATIVA CAMPIONATO UNDER 21

<ul style="list-style-type: none"> • Per le Società Professionistiche il Campionato Under 21 non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato di Eccellenza.
<ul style="list-style-type: none"> • E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti. Non ci sono limiti di iscrizione a referto per gli atleti in Doppio Utilizzo. In via sperimentale per il campionato Under 21 non è previsto il premio di Addestramento, Incentivazione e Reclutamento.
<ul style="list-style-type: none"> • In deroga al Regolamento Esecutivo è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Sono comunque esclusi dalla deroga gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 1999.
<ul style="list-style-type: none"> • Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1996, 1997 e 1998 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
<ul style="list-style-type: none"> ○ E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 o 29, 30 e 31 del R.E. - tesseramento. Sono esclusi dalla limitazione gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E.

REGOLA DEI 24"

Per il campionato Under 21 si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

CAMPIONATO UNDER 21	
<p>1^a Fase A cura Comitati Regionali</p>	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno sei squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non sarà organizzato. In questo caso il Comitato iscriverà la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 90, 91, 92, 93, 94 e 95 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra". In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile. Possono essere formati gironi open.</p>
<p>2^a Fase A cura Comitati Regionali</p>	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open.</p>

CAPITOLO XIII

GIOVANILI MASCHILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

MASCHILI
Under 19 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1992-93 ammessi nati anni 1994 e 1995
Under 17 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1994-95 ammessi nati anno 1996
Under 15 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1996 ammessi nati anno 1997
Under 14 nati anno 1997 ammessi nati anno 1998
Under 13 nati anno 1998 ammessi nati anno 1999 (per gli iscritti minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

<ul style="list-style-type: none"> • Sono vietati i trasferimenti e/o i prestiti degli atleti minori di 15 anni al di fuori della regione di residenza. E' possibile, mediante apposita istanza all'attenzione della Commissione Tesseramento, autorizzare il trasferimento e/o il prestito se subordinato al trasferimento della residenza dell'intero nucleo familiare. Per la stagione sportiva 2010/2011 gli atleti minori di 15 anni si intendono i nati nel 1996 e seguenti.
<ul style="list-style-type: none"> • E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.
<ul style="list-style-type: none"> • Le Società di Serie A maschile, a seguito della convenzione con la FIP, sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza. Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente open nelle regioni dove viene organizzata).
<ul style="list-style-type: none"> • Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi all'Eccellenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1996, 1997 e 1998 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

<p>➤ Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atleti pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo (delibera n. 19 C.F. n.1 del 26 luglio 2007). Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atleti, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni gara interregionale under 19 d'eccellenza, gestita dai Comitati Regionali, le squadre devono presentarsi ed iscrivere a referto almeno 10 atleti, pena la perdita della gara 0-20 e un'ammenda pari al massimale previsto per la fase (Del n. 130 C.U. n. 437 del 14 Gennaio 2009).
<ul style="list-style-type: none"> • Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
<ul style="list-style-type: none"> • In deroga al Regolamento Esecutivo, è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità non potranno andare oltre la fase regionale, con l'esclusione dalla finale regionale qualora fosse prevista la fase interregionale. Sono comunque esclusi dalla deroga gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 1999.
<ul style="list-style-type: none"> • Gli atleti di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atleti. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2011.
<ul style="list-style-type: none"> • Per l'anno sportivo 2010-11 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. è previsto per gli atleti nati nell'anno 1997 da richiedere entro il 31 ottobre 2010 sempre che gli atleti non siano stati inseriti in lista elettronica.
<ul style="list-style-type: none"> • I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili maschili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento. Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19). Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per i Campionati maschili d'eccellenza Under 19, 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con esclusione della normativa FIBA dei 24" in vigore dal corrente anno sportivo.

Per tutti gli altri Campionati Giovanili maschili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le fasi Interregionali e Nazionali dei campionati Giovanili maschili si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con esclusione della normativa FIBA dei 24" in vigore dal corrente anno sportivo.

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

CAMPIONATO UNDER 19 ECCELLENZA Trofeo “Giancarlo PRIMO”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 6 a 12 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2010.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile e amministrata da Uffici Gara regionale	Ammesse 32 squadre della categoria eccellenza meglio classificate nella propria Regione (massimo 4 per Regione). Composti 4 gironi da 8 squadre con gare di andata e ritorno (in ogni girone massimo 3 squadre della stessa Regione). Le prime tre classificate di ciascun girone accedono alla finale Nazionale. Le 4 ^a e 5 ^a vengono ammesse alla 2 ^a fase successiva.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 8 squadre. Le 4 ^a e 5 ^a classificate della 2 ^a Fase a 32 squadre. La fase si svolgerà con 2 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata. Le prime due di ciascun concentramento verranno ammesse alla Finale Nazionale.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre provenienti dalla categoria eccellenza. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata. 1 ^a classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2 ^a e 3 ^a classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1 ^o classificate di gironi diversi. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto, le vincenti la finale 1 ^o e 2 ^o posto.

CAMPIONATO UNDER 19 Trofeo “Coppa Italia”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Vedi 1 ^a Fase Under 19 Eccellenza – Trofeo “Giancarlo Primo”.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Partecipano tutte le squadre della categoria eccellenza non classificatesi tra le 32 ammesse alla fase interregionale a gironi. Formula a cura C.R. con eventuale incrocio con girone Open regionale e comunicata al Settore Giovanile entro.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre. Le migliori classificate della 2 ^a Fase regionale Ecc./ Open e la migliore classificata dei Comitati Regionali che non hanno organizzato l’eccellenza. La fase si svolgerà con 4 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse le 4 squadre vincenti la seconda fase. Accoppiamento tramite sorteggio. Le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto , le vincenti quella del 1 ^o e 2 ^o posto.

CAMPIONATO UNDER 17 ECCELLENZA Trofeo "Claudio MONTI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2010.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni concentramento della 2 ^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

2°A contro 1°B = gara n°2

1°C contro 2°D = gara n°3

2°C contro 1°D = gara n°4

gara n°5

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

gara n°6

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 15 ECCELLENZA Trofeo "Claudio PAPINI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 20 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l'attività regionale con l'obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2010.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata degli 8 concentramenti. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

gara n°5

2°A contro 1°B = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1°C contro 2°D = gara n°3

gara n°6

2°C contro 1°D = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI REGIONALI

CAMPIONATO UNDER 19	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere formato un girone open con incrocio con le squadre non ammesse ai gironi interregionali della categoria eccellenza per la qualificazione alla fase interregionale della finale nazionale Gruppo B, in questo caso il girone open dovrà terminare nella stessa data dei gironi d'eccellenza. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare agli spareggi e alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale gruppo B.

CAMPIONATO UNDER 17	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possano essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 18 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>

CAMPIONATO UNDER 15	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Possano essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale..</p>

CAMPIONATO UNDER 14*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 13 *	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

- vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PARTICOLARI PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 MASCHILE

NON E' PREVISTO IL TIRO DA TRE PUNTI.

E' OBBLIGATORIA LA DIFESA INDIVIDUALE.

E' permessa l'attuazione di qualsiasi tipo di difesa individuale. Non sono previsti i raddoppi, fatta eccezione per il Campionato Under 14.

Non è consentita la zona pressing.

NORME

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto.

I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2^a, 3^a o 4^a sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

- la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari;
- la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario.

SANZIONI

1^a volta: AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

3^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

4^a volta: TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla).

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del CNA o del Settore Minibasket, che trasmetterà gli atti all'Organo di Giustizia competente per gli opportuni provvedimenti.

Obbligo di presentarsi con almeno 10 atleti

Ciascun atleta non potrà disputare più di tre periodi di gioco.

Qualora si verificasse che tutti gli iscritti a referto abbiano giocato tre periodi ed un atleta dovesse uscire per 5 falli, per espulsione o per infortunio, quest'ultimo sarà sostituito dall'atleta che avrà realizzato meno punti.

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 10 atleti, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 10 atleti se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 10 atleti, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 10 atleti, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 14 e 13 maschile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

Il presente obbligo e le relative modalità di applicazione possono essere oggetto di variazioni (in aumento) da parte del Comitato Regionale competente.

Normativa per i tesserati minibasket per il campionato Under 13 maschile:

I nati nel 1999 per partecipare al Campionato Under 13 maschile devono essere iscritti al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

I nati nel 1999 e iscritti con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13 maschile

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 maschile si svolgeranno in quattro periodo da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 7.

Nel campionato Under 13 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

E' facoltà dei Comitati Regionali richiedere le modifiche alle disposizioni previste per questi campionati, con l'esclusione dell'obbligo di partecipazione di almeno 10 atleti, previa presentazione di un progetto da inviare al Settore Giovanile.

La commissione tecnica del Settore Giovanile delibererà inappellabilmente.

Normativa per l'istruttore minibasket

La tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13 ad eccezione degli istruttori che sono tesserati anche CIA.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato CNA, l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA e, pertanto, valgono tutte le norme CNA.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'istruttore minibasket potrà andare in panchina .

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

- a) i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra) per dirigere la gara;
- b) la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;
il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;
- c) tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

CAPITOLO XIV

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

FEMMINILI
Under 19 nate anni 1992-93 ammesse nate anno 1994 e 1995
Under 17 nate anni 1994-95 ammesse nate anno 1996 e 1997
Under 15 nate anni 1996-97 ammesse nate anno 1998
Under 13 nate anno 1998 ammesse nate anno 1999 (per le iscritte minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)
E' facoltà dei Comitati Regionali, con almeno 6 squadre, di organizzare anche l'Under 14 riservato esclusivamente alle atlete nate nel 1997, 1998 e 1999. Le nate nel 1997 e 1998 possono partecipare solo a due campionati. Le nate nel 1999 possono partecipare o al campionato Under 14 o al Campionato Under 13.

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

<ul style="list-style-type: none"> • Sono vietati i trasferimenti e/o i prestiti degli atleti minori di 15 anni al di fuori della regione di residenza. E' possibile, mediante apposita istanza all'attenzione della Commissione Tesseramento, autorizzare il trasferimento e/o il prestito se subordinato al trasferimento della residenza dell'intero nucleo familiare. Per la stagione sportiva 2010/2011 gli atleti minori di 15 anni si intendono i nati nel 1996 e seguenti.
<p>E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atlete</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le atlete nate negli anni 1996, 1997 e 1998 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atlete pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.122 R.E.(delibera n. 19 C.F. n.1 del 26 luglio 2007). Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atlete, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
<ul style="list-style-type: none"> • Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili, le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
<ul style="list-style-type: none"> • Le giocatrici nate nel 1997-1998 possono partecipare al massimo a 2 campionati giovanili. Le nate nel 1999 oltre al trofeo esordienti, possono partecipare o al campionato Under 14 o al

<p>campionato Under 13 (è vietato la partecipazione ad entrambi i campionati).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • In deroga al Regolamento Esecutivo, è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità non potranno andare oltre la fase regionale, con l'esclusione dalla finale regionale qualora fosse prevista la fase interregionale. Sono comunque esclusi dalla deroga gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 1999.
<ul style="list-style-type: none"> • Le atlete di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atlete. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2011.
<ul style="list-style-type: none"> • Per l'anno sportivo 2010-11 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. è previsto per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1997 da richiedere entro il 31 ottobre 2010 sempre che gli/le atleti/e non siano state inserite in lista elettronica.
<ul style="list-style-type: none"> • I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili femminili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento. Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19). Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per la fase regionale dei Campionati Giovanili femminili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili Under 19, 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali **con esclusione della normativa FIBA dei 24"** in vigore dal corrente anno sportivo.

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

CAMPIONATO UNDER 19 Trofeo “Vittorio TRACUZZI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali (per le norme dei due Campionati vedi Under 19 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro l' 1/12/2010.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 8 squadre, la 1^a classificata di ogni concentramento.</p> <p>2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p> <p>Per l'assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.</p>

CAMPIONATO UNDER 17 Trofeo “Roberta SERRADIMIGNI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 17 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2010.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>

3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase.</p> <p>4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *</p> <p>Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>
--	---

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

gara n°5

2°A contro 1°B = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1°C contro 2°D = gara n°3

gara n°6

2°C contro 1°D = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 15	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali (per le norme dei due Campionati vedi Under 15 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2010.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase.</p> <p>4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *.</p> <p>Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

gara n°5

2°A contro 1°B = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1°C contro 2°D = gara n°3

gara n°6

2°C contro 1°D = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 13*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 14 qualora siano iscritte almeno 6 squadre. Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 14 e categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00 per ogni campionato.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PARTICOLARI PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 FEMMINILE

NEL CAMPIONATO UNDER 13 NON E' PREVISTO IL TIRO DA TRE PUNTI.

E' OBBLIGATORIA LA DIFESA INDIVIDUALE.

E' consentito nell'applicazione della difesa individuale l'utilizzo dei raddoppi .

NORME

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto.

I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2^a, 3^a o 4^a sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

- la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari;
- la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario.

SANZIONI

1^a volta: AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

3^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

4^a volta: TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla).

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del CNA o del Settore Minibasket, che trasmetterà gli atti all'Organo di Giustizia competente per gli opportuni provvedimenti.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 atlete

Ciascuna atleta non potrà disputare più di tre periodi di gioco.

Qualora si verificasse che tutti gli iscritti a referto abbiano giocato tre periodi ed un atleta dovesse uscire per 5 falli, per espulsione o per infortunio, quest'ultima sarà sostituita dall'atleta che avrà realizzato meno punti.

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 atlete, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 atlete se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra

squadra, presente con almeno 8 atlete, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 10 atlete, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 14 e 13 femminile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

Il presente obbligo e le relative modalità di applicazione possono essere oggetto di variazioni (in aumento) da parte del Comitato Regionale competente.

Normativa per le tesserate minibasket per il campionato Under 14 e Under 13 femminile:

Le nate nel 1999 per partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile devono essere iscritte al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

Le nate nel 1999 e iscritte con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 14 e Under 13 femminile.

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 femminile si svolgeranno in quattro periodo da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 6.

Nel campionato Under 13 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

E' facoltà dei Comitati Regionali richiedere le modifiche alle disposizioni previste per questi campionati, con l'esclusione dell'obbligo di partecipazione di almeno 8 giocatrici, previa presentazione di un progetto da inviare al Settore Giovanile.

La commissione tecnica del Settore Giovanile delibererà inappellabilmente.

Normativa per l'istruttore minibasket

L'Istruttore minibasket non può essere iscritto a referto nel Campionato Under 14 femminile.

La tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13 ad eccezione degli istruttori che sono tesserati anche CIA.

Tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato CNA, l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA e, pertanto, valgono tutte le norme CNA.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'istruttore minibasket potrà andare in panchina.

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

E' facoltà dei Comitati Regionali riconoscere alle società femminili la possibilità di assolvere ad un campionato giovanile se le stesse partecipano ad un campionato Under 14 o Under 13 maschile con almeno il 50% di atlete iscritte a referto.

CAPITOLO XV

TORNEO NAZIONALE 3 VS 3 **E TROFEO ESORDIENTI**

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2009/10.

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €100,00.

Non è consentito assolvere l'obbligo di partecipazione al Torneo 3vs3 Join the Game mediante la propria Società Satellite.

L'iscrizione va effettuata su FIPonline entro il 30 novembre 2010

E' dovuto un contributo di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro il 15/12/2010, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Sono ammesse a partecipare nella fase regionale al massimo 48 squadre per ogni categoria.

Ogni Società può partecipare **anche con più squadre** per ciascuna categoria.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 26/02/2011 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Le fasi provinciale, regionale e nazionale si svolgeranno nelle date che saranno comunicate con apposita circolare.

Saranno ammesse alla fase nazionale 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1997 e 1998;
- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 1998 e 1999.

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP.

Gli/le atleti/e nati/e nel 1998 possono partecipare ad entrambe le categorie solo nella fase provinciale e non nella fase regionale e nazionale.

I/le nati/e nel 1999 iscritti/e minibasket devono essere riportati/e nell'elenco dei "Bambini Iscritti" stampabile da FIP Online e possono partecipare con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket.

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro atleti, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:

Vittoria:Punti 3 Pareggio:Punti 1 Sconfitta:Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 24" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, con una rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP o successive disposizioni emanate dal Settore.

NORME TROFEO ESORDIENTI **non assolve l'obbligo dell'attività giovanile**

NON E' PREVISTO IL TIRO DA TRE PUNTI.

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 1999 (ammessi i nati nel 2000)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

12. Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
13. Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale)

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 1999 - 2000 (ammesse le nate nel 2001)

Per questa categoria (10 - 11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

2. Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
3. Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale)

Per le categorie Esordienti Maschili e Femminili il contributo previsto dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il Campionato "Under 13".

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attenta visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, alla Commissione Giudicante Regionale.

N.B.: Nella categoria "Esordienti Maschile" possono giocare eventuali bambine non partecipanti all'attività femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

OMOLOGAZIONE PALLONI MINIBASKET IN GOMMA MISURA N.5

1) GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV)

SPALDING MOD. TF 150 GOMMA MIS.5

2) ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO)

MOLTEN MOD. BGR5 GOMMA MIS.5

3) ROEM SPORT ROMA

ROEM MOD. GOMMA/NYLON MIS.5

4) COR SPORT CORNUDA (TV)

COR SPORT MOD. SILVER STAR 3211 GOMMA/NYLON MIS.5

OMOLOGAZIONE PALLONI BASKET MISURA N.6 E N.7

1) ADVANCED DISTRIBUTION SPA GRUGLIASCO (TO)

MOLTEN MOD. BGF7 CUOIO SINTETICO MIS.7

MOLTEN MOD. BGM7 CUOIO SINTETICO MIS.7

MOLTEN MOD. BGE7 CUOIO SINTETICO MIS.7

MOLTEN MOD. BGG7 CUOIO SINTETICO MIS.7

MOLTEN MOD. BGF6 CUOIO SINTETICO MIS.6

MOLTEN MOD. BGM6 CUOIO SINTETICO MIS.6

MOLTEN MOD. BGE6 CUOIO SINTETICO MIS.6

MOLTEN MOD. BGG6 CUOIO SINTETICO MIS.6

MOLTEN MOD. BGR7 GOMMA MIS.7

MOLTEN MOD. BGR6 GOMMA MIS.6

2) GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV)

SPALDING MOD. WNBA ALL STAR PRO CUOIO SINTETICO MIS.6

SPALDING MOD.TF 1000 CUOIO SINTETICO MIS.7

SPALDING MOD. NBA TACK SOFT CUOIO SINTETICO MIS.7

SPALDING NBA ZK PRO FIBA CUOIO SINTETICO MIS.7

3) ROEM SPORT ROMA

ROEM MOD. GOMMA/NYLON MIS.7

4) COR SPORT CORNUDA (TV)

COR SPORT MOD.SL 44 TOP PARAHYDE 3205 CUOIO SINTETICO MIS. 7

COR SPORT MOD.SL 44 TOP PARAHYDE 3204 CUOIO SINTETICO MIS.7

COR SPORT MOD. GOLDEN STAR 3210 GOMMA MIS.7